

# Relazioni e Bilancio 2014



# Indice

Cariche Sociali al 26 febbraio 2015 .....5

Convocazione Assemblea Ordinaria.....9

## **RELAZIONI E BILANCIO 2014**

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione .....15

Schemi di bilancio al 31 dicembre 2014 .....39

Nota Integrativa.....47

Relazione del Collegio Sindacale .....133

Relazione della Società di Revisione .....143

Delibere dell'Assemblea Ordinaria.....147

Cariche Sociali al 9 aprile 2015 .....151

Elenco Soci al 9 aprile 2015.....155



## Cariche sociali al 26 febbraio 2015



## Cariche Sociali

al 26 febbraio 2015

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente:</i>	Roberto ROMANIN JACUR
<i>Vice-Presidente:</i>	Antonio PATUELLI
<i>Amministratore Delegato:</i>	Laura CIOLI
<i>Consiglieri:</i>	Savino BASTARI Giuseppe CAPPONCELLI Pierpio CERFOGLI Iacopo DE FRANCISCO Mosè FAGIANI Miro FIORDI Emanuele GIUSTINI Giuseppe Franco PAGANONI Giovanni PIROVANO Pierangelo RIGAMONTI Camillo VENESIO

### COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente:</i>	Paolo LAZZATI
<i>Sindaci effettivi:</i>	Pina MURE' Lucio Angelo VIOTTI
<i>Sindaci supplenti:</i>	Livia MARTINELLI Francesco PUCCIO

### DIREZIONE GENERALE

<i>Vice Direttore Generale</i>	Antonio D'ALOIA
<i>Vice Direttore Generale</i>	Marco RE
<i>Vice Direttore Generale</i>	Evaristo RICCI



# Convocazione Assemblea



# Convocazione Assemblea

I Signori Soci sono convocati in Assemblea ordinaria che avrà luogo presso la Sede sociale in Corso Sempione n. 55, Milano

IN PRIMA CONVOCAZIONE, PER IL GIORNO 9 APRILE 2015 ALLE ORE 10.00, ED EVENTUALMENTE IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 10 APRILE 2015 ALLE ORE 8.00, CON IL SEGUENTE:

## ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2014; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative.
2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, previa determinazione del loro numero.
3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017.
4. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2015.
5. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017.



## Relazioni e Bilancio 2014



# Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione per l'esercizio 2014

## ECONOMIA INTERNAZIONALE

Le prospettive dell'Unione Europea, in un contesto di generale debolezza della domanda estera e dei consumi interni, appaiono legate ad una crescita degli investimenti e, nel medio periodo, a politiche monetarie e di bilancio in grado di sostenere la domanda interna.

Il rallentamento delle economie di alcuni Paesi emergenti, le tensioni geo-politiche, il calo del prezzo del petrolio e la deflazione hanno allontanato l'avvio della ripresa del ciclo economico, in particolare nell'area euro.

## ECONOMIA ITALIANA E SCENARI DI MERCATO

Il 2014 si chiude (fonte: Istat) con una contrazione dello 0,3% del PIL, risultato di un contributo negativo della domanda interna, al netto delle scorte, e della brusca caduta degli investimenti, a fronte di un modesto aumento del contributo della domanda estera.

L'Italia è soggetta a tensioni determinate dalla crisi della domanda internazionale, aggravata da fattori come la caduta del prezzo del petrolio e l'impatto negativo delle sanzioni alla Russia sulle esportazioni, cui si aggiungono problemi strutturali non ancora risolti.

Tuttavia, nel contesto internazionale emergono alcuni segnali positivi, dati dalla combinazione virtuosa degli effetti espansivi collegati al Quantitative Easing deciso dalla Banca Centrale Europea (e accolto positivamente dai mercati finanziari), al basso prezzo del petrolio ed alla debolezza dell'euro. Questi elementi potrebbero costituire un beneficio in particolare per il nostro Paese, a causa delle sue caratteristiche strutturali, e, unitamente ad una intonazione più espansiva della politica fiscale e creditizia, preludere ad una ripresa economica.

Riguardo al sistema dei pagamenti, è confermato in Italia il ruolo dominante del contante, con 73,5 operazioni pro-capite effettuate nel 2013 con strumenti diversi dal contante a fronte di una media di 202,7 nell'Area Euro. In particolare risulta ancora modesto l'utilizzo delle carte di pagamento: nel 2013 sono state 33,7 le operazioni pro-capite con carta di pagamento, rispetto alle 77,2 dell'Area Euro (fonte: ECB).

Nel corso del 2013 (fonte: Banca d'Italia) il numero delle carte di credito è diminuito del 3,2%, a fronte di un incremento dei volumi dei pagamenti del 2,6% e del numero di transazioni del 9,3%.

Le carte di credito aziendali (fonte: Osservatorio CartaSi), a fronte di un leggero calo della loro diffusione, hanno realizzato un incremento dello speso pari al 4,5%.

Le carte revolving confermano la netta divaricazione fra il settore del rateale puro, in contrazione (-2,4% come valore delle operazioni finanziate nei primi dieci mesi del 2014), e quello in crescita delle carte ad opzione (+6,4% nello stesso periodo), utilizzate in larga misura nella modalità "a saldo" (fonte: Assofin).

Aumenta in misura consistente la diffusione delle carte di debito abilitate ai pagamenti su POS (+11,4%) ed il loro utilizzo in termini di volumi di speso (+6,9%) e di numero di transazioni (+12,3%).

Continua ad aumentare la diffusione delle carte prepagate (+5,5%) ed il loro utilizzo: i volumi hanno registrato una crescita del 19,8%, le transazioni del 30,9%.

Signori Soci,

l'esercizio 2014 si chiude con un Utile netto di periodo pari a 57,1 milioni di Euro contro i 52,8 milioni di Euro dell'anno precedente (+8,2%).

Di seguito si riportano gli interventi più importanti che hanno interessato la Società nel 2014.

OPERAZIONI  
STRAORDINARIE

Nell'ambito delle attività di sviluppo e consolidamento del posizionamento competitivo nel comparto Monetica, nel mese di aprile, in attuazione degli accordi sottoscritti con Cedacri S.p.A. nel dicembre 2013, è stata data esecuzione all'acquisizione del 100% del capitale sociale di C-Card S.p.A., già interamente detenuto da Cedacri.

La società, iscritta all'albo degli Istituti di pagamento di cui all'art. 114-septies del T.U.B., era attiva nella gestione delle carte di pagamento, in favore in particolare di banche rientranti nella compagine sociale di Cedacri e già clienti di CartaSi nei medesimi comparti di attività. La società è stata iscritta nel perimetro del Gruppo bancario ICBPI a far data dal 30 aprile 2014.

Acquisito il controllo di C-Card è stato attivato il processo di integrazione societaria e industriale della società nell'ambito del Gruppo ICBPI, in coerenza con il relativo modello organizzativo, che ha condotto alla fusione per incorporazione di C-Card in CartaSi. L'operazione è stata completata con efficacia 30 novembre 2014.

Sempre nell'ambito del comparto Monetica, nel secondo semestre 2014 è stato sottoscritto un accordo con i soci di Unicard S.p.A. società del Gruppo Unipol Banca (partecipata anche da alcune Società Cooperative operanti nella grande distribuzione con il marchio "COOP") che svolge attività operative di gestione delle carte di credito (che non richiedono la qualifica di Istituto di pagamento).

Gli accordi hanno consentito di acquisire il controllo totalitario della società e di siglare accordi commerciali di medio termine per i servizi di issuing e acquiring già svolti da Unipol Banca a favore della propria clientela e delle Cooperative.

L'operazione era stata avviata dai precedenti azionisti anche a seguito del venir meno dell'ipotesi di integrazione tra Unicard e C-Card che le due società avevano esplorato sul finire dell'anno 2012.

La società è stata iscritta nel perimetro del Gruppo bancario ICBPI a far data dal 4 novembre 2014.

Acquisito il controllo di Unicard è stato attivato il processo di integrazione societaria e industriale della società nell'ambito del Gruppo ICBPI, in coerenza

con il relativo modello organizzativo, da realizzarsi attraverso la fusione per incorporazione di Unicard in CartaSi (operazione che dovrebbe potersi completare nella prima parte dell'esercizio 2015).

#### ASSETTI DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 10 aprile 2014, ha provveduto alla conferma dell'Amministratore Delegato, sig.ra Laura Cioli, fino alla scadenza del mandato dell'attuale organo consiliare (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014).

L'Amministratore Delegato è stato investito di piena autonomia gestoria nelle materie in sovrapposizione operativa con le Banche azioniste, al fine di assicurare l'autonomia della funzione di gestione della Società rispetto all'attività di indirizzo, supervisione o controllo da parte dei soggetti che rappresentano le Banche azioniste, in conformità alle disposizioni dell'art. 36 D.L. 201/2011 e delle correlate circolari interpretative emanate dalle Autorità di Vigilanza.

#### L'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza, che definisce e svolge le attività di competenza ed è dotato in conformità al disposto dell'art. 6, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 231 del 2001 di "autonomi poteri di iniziativa e controllo", si è riunito quattro volte nel corso del 2014.

#### LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per quanto attiene agli assetti organizzativi, si segnalano nel periodo importanti interventi di ridisegno organizzativo volti a massimizzare la chiarezza nella definizione di ruoli e responsabilità, garantendo maggiore vicinanza al cliente e permettendo di semplificare sia l'assetto interno che la comprensione da parte degli stakeholders esterni.

La struttura organizzativa della Società è stata modificata; in particolare al fine di rispondere più velocemente ed efficacemente alle esigenze del mercato e di accelerare i processi decisionali ed implementativi, è stata soppressa la struttura della Direzione Commerciale e sono state istituite e poste a diretto riporto dell'Amministratore Delegato:

- la Direzione Business Development ed Innovazione;
- la Direzione Vendite;
- la Direzione Marketing;
- il Servizio Brand Management e Comunicazione.

CartaSi è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo

Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane; nel periodo sono proseguiti gli interventi sul modello organizzativo al fine di consentire il puntuale e sistematico recepimento nei regolamenti interni delle disposizioni di legge e di vigilanza applicabili alla Società ed al Gruppo ICBPI.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società si avvale dei servizi erogati dalla Capogruppo, definiti, anche in termini di livelli di servizio, all'interno del "Contratto di appalto di Servizi" e degli "Allegati di Servizio", approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 10 aprile 2014.

#### PERFORMANCE DI BUSINESS

Le performance di business del 2014 hanno portato ad una gestione complessiva di circa 14,6 milioni di carte e di oltre 2,2 miliardi di transazioni.

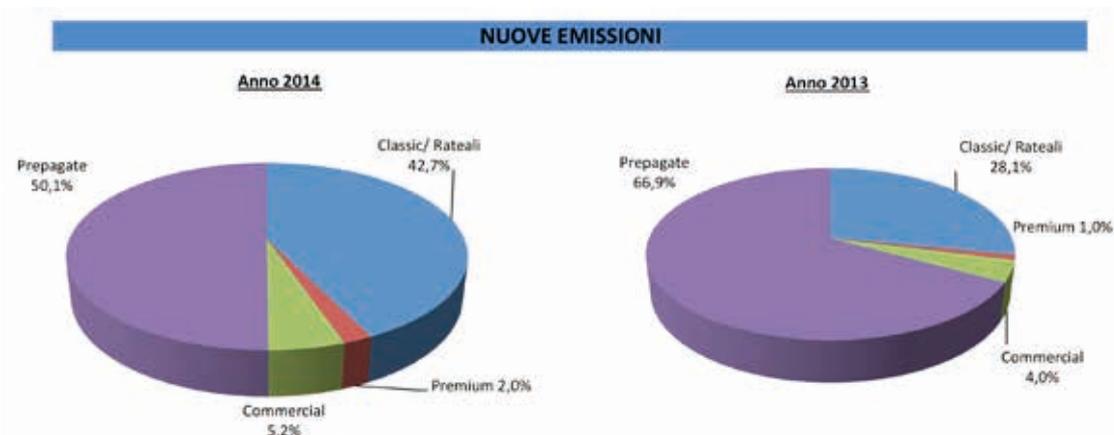


Le attività sono di seguito analizzate in relazione alle tre principali linee di business gestite dalla società:

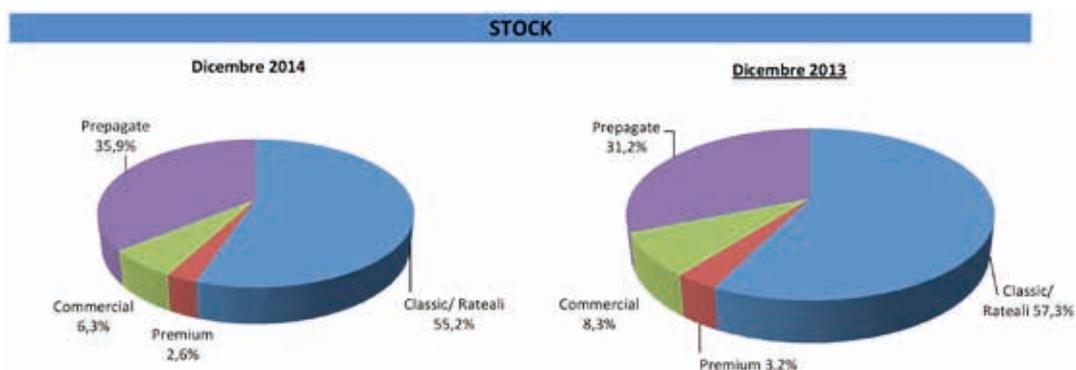
- attività di issuing ed acquiring in Licenza Diretta e per conto Banche;
- attività in Servicing;
- attività di gestione terminali POS e ATM.

#### Attività di issuing e acquiring in Licenza Diretta e per conto Banche

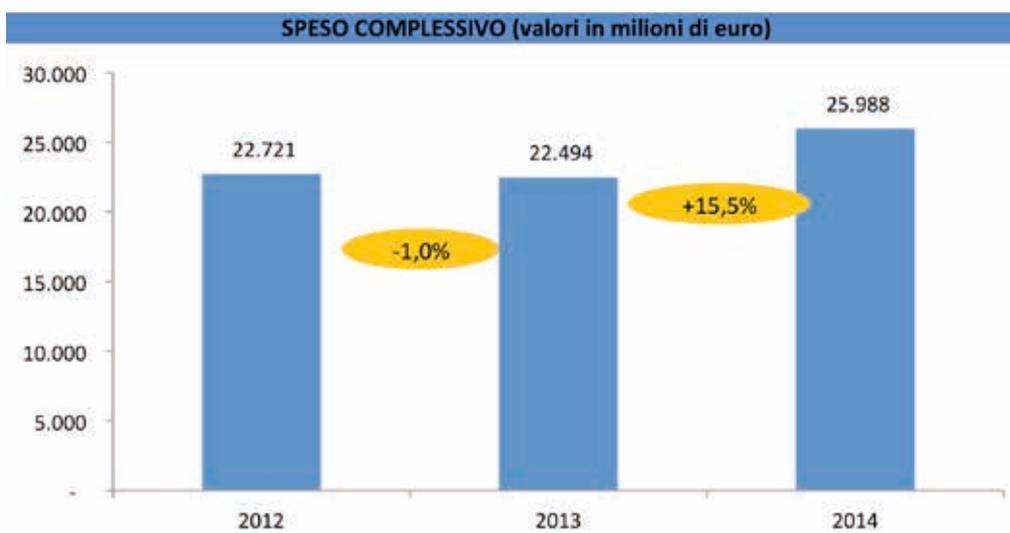
- il parco carte ha registrato una crescita rispetto al 2013 (+20,5%), attestandosi a fine periodo a quasi 8,8 milioni di carte, grazie alle nuove emissioni (1,3 milioni di carte) e per effetto dei volumi derivanti dalle acquisizioni effettuate nel corso del 2014 che hanno più che compensato il proseguimento dell'outflow dei Gruppi Bancari ex azionisti verso i prodotti proprietari;
- la composizione per prodotto delle nuove emissioni dell'anno (1,3 milioni di carte) evidenzia un incremento delle carte di credito a fronte di un calo delle carte prepagate derivante dalla riduzione dell'attività di emissione delle carte prepagate regolata da accordi di co-branding sottoscritti in anni precedenti;



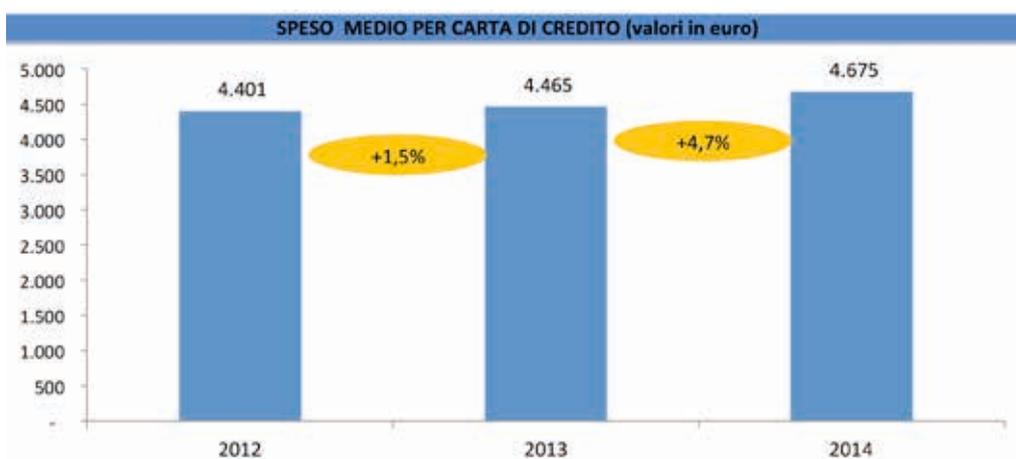
- la composizione per prodotto delle carte in circolazione a fine anno evidenzia un aumento del peso del prodotto prepagato molto più contenuto rispetto a quello registrato a fine 2013;



- lo speso complessivo dei titolari si è attestato a circa 26,0 miliardi di euro ed ha registrato, rispetto al 2013, una crescita del 15,5% anche in conseguenza del contributo incrementale dei volumi gestiti tramite un nuovo modello di business;



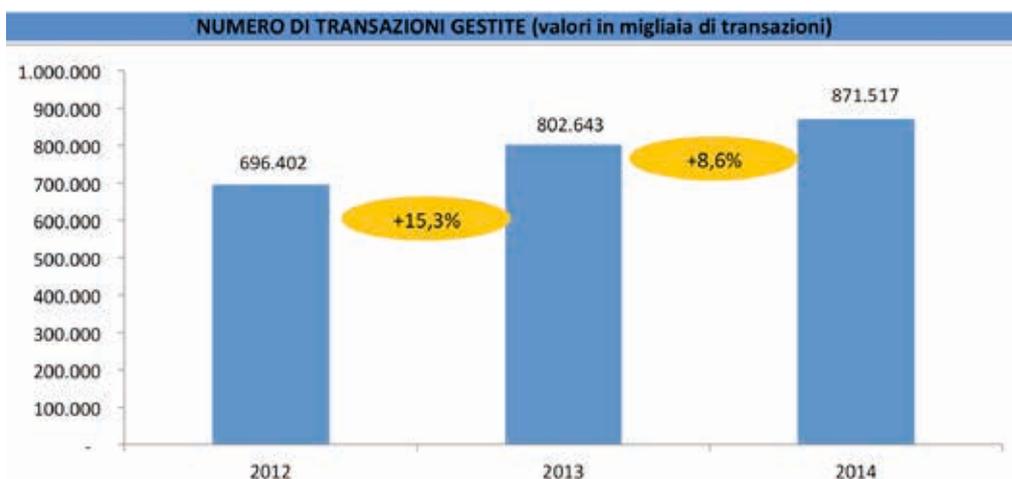
- lo speso medio delle carte di credito in Licenza Diretta, che si conferma tra i più elevati nel mercato di riferimento, è risultato in crescita nonostante la congiuntura economica negativa, anche per effetto delle iniziative promozionali e di spending stimulation attuate nel corso del 2014;



- i volumi di negoziato acquiring si sono attestati a circa 48,6 miliardi di euro, con un lieve incremento (+1,2%) rispetto al 2013, nonostante il passaggio di un importante gruppo bancario dall'attività in Licenza Diretta a quella in Servicing e grazie al contributo incrementale dei volumi gestiti tramite un nuovo modello di business;

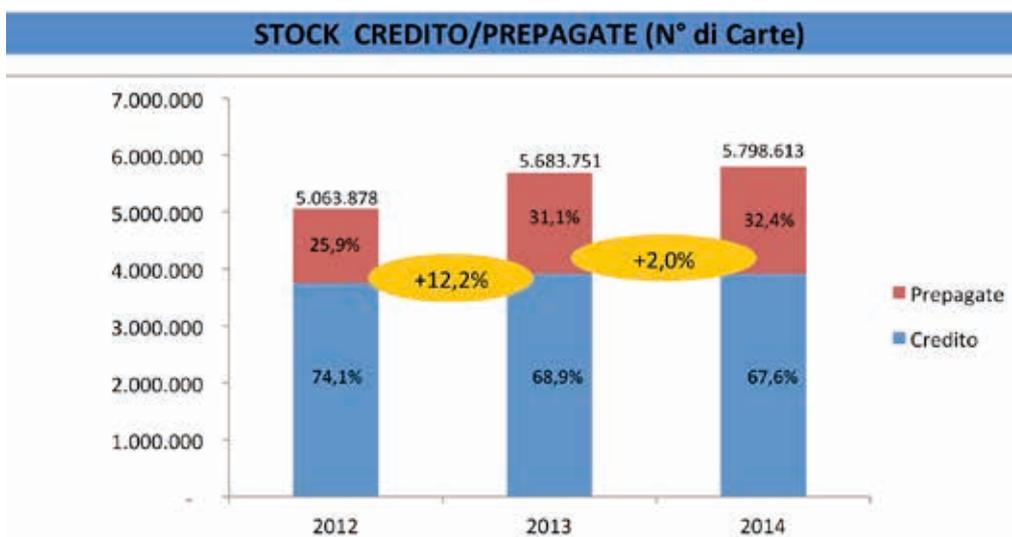


- complessivamente il numero delle transazioni gestite di issuing e acquiring presenta una crescita del 8,6%.

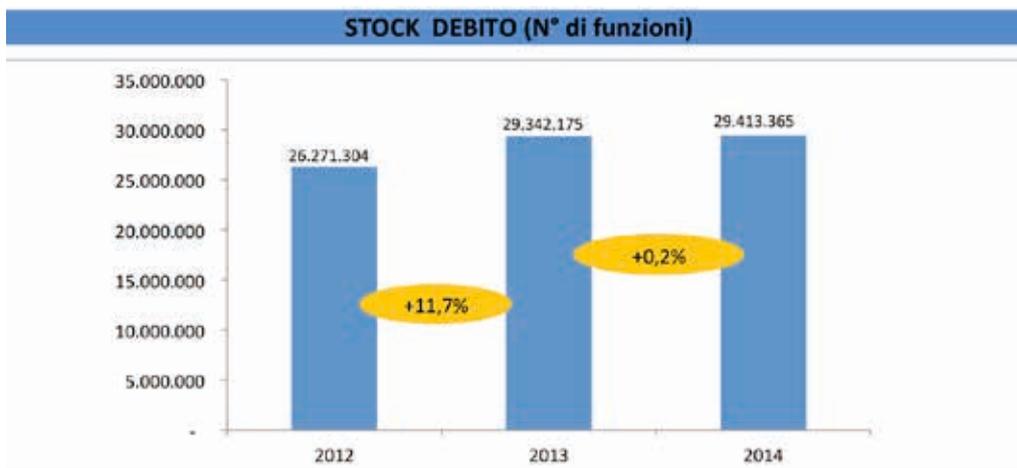


#### Attività in Servicing

- lo stock delle carte gestito per conto di licenziatari terzi si è attestato complessivamente a circa 5,8 milioni di carte, in crescita del 2,0% rispetto al 2013 malgrado il passaggio alla modalità in Licenza Diretta di un importante gruppo bancario e grazie ai volumi derivanti dalle acquisizioni effettuate nel corso del 2014;



- lo stock di carte di debito (29,4 milioni) è in linea con quello del 2013 (+0,2%);

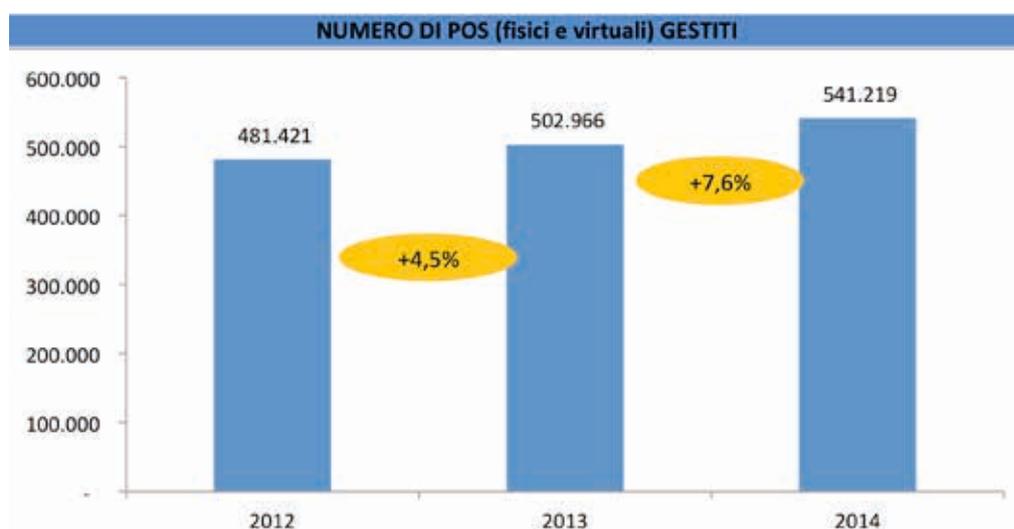


- il numero complessivo delle transazioni gestite (1.362 milioni) è in crescita rispetto al dato dello scorso anno (+7,0%).

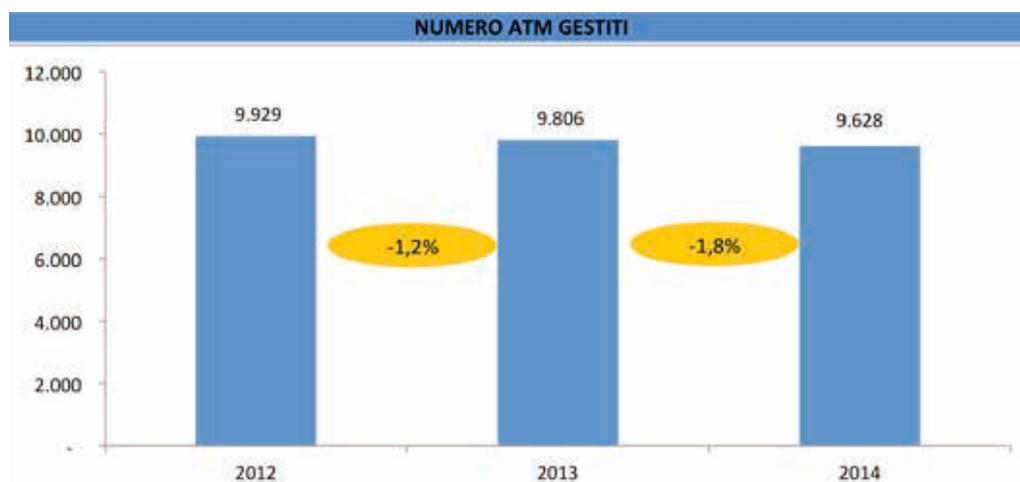


Attività di gestione terminali

- il numero di terminali Pos gestiti, e-commerce (oltre 12 mila unità) e fisici (circa 529 mila unità) è risultato in crescita anche per effetto del decreto legge n. 150 del 30 dicembre 2013 che ha stabilito l'obbligo di accettare carte di pagamento per l'acquisto di beni, servizi e prestazioni professionali, in caso di importo superiore ai 30 euro, a far data dal 30 giugno 2014;
- in particolare, il numero dei Pos virtuali continua a mostrare un buon tasso di crescita (+9,0%) rispetto al 2013, in conseguenza dell'espansione del settore e delle iniziative commerciali realizzate;



- i terminali ATM gestiti si attestano a 9,6 mila unità e sono in calo rispetto al dato dello scorso anno (-1,8%) in conseguenza della razionalizzazione degli sportelli da parte di alcuni Gruppi Bancari clienti.



Le performance economiche 2014, confrontate con il dato del 2013 sono di seguito riportate.

Si evidenzia che la fusione di C-Card, contabilizzata a far data dal 30 novembre 2014, non impatta, se non in modo del tutto marginale, sulla comparabilità dei dati di conto economico.

**CONTO ECONOMICO**

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Margine di interesse</b>	<b>(9.732,4)</b>	<b>(11.950,8)</b>
Commissioni attive	917.932,7	901.465,5
Commissioni passive	(643.962,7)	(638.624,9)
<b>Commissioni nette</b>	<b>273.969,9</b>	<b>262.840,6</b>
Dividendi e proventi simili	11,1	9,1
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(442,3)	316,1
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>263.806,3</b>	<b>251.215,0</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
a) attività finanziarie	(4.032,9)	(4.132,1)
Spese amministrative:		
a) spese per il personale	(39.427,0)	(38.552,4)
b) altre spese amministrative	(311.759,2)	(306.302,8)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(16.746,7)	(16.923,1)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.862,9)	(898,2)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(272,2)	(1.813,9)
Altri proventi e oneri di gestione	208.233,9	211.015,9
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>97.939,3</b>	<b>93.608,4</b>
<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>97.939,3</b>	<b>93.608,4</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(40.828,2)	(40.840,4)
<b>Utile (Perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>57.111,1</b>	<b>52.768,0</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>57.111,1</b>	<b>52.768,0</b>

Il conto economico al 31 dicembre 2014 presenta un risultato operativo pari a 97,9 milioni di Euro, superiore a quello dell'anno precedente (+4,6%); il risultato d'esercizio è pari a 57,1 milioni di Euro contro i 52,8 milioni di Euro dell'anno precedente (+8,2%).

In particolare, rispetto al 2013 si evidenzia quanto segue:

- il margine di interesse si attesta a -9,7 milioni di Euro con un miglioramento del 18,6% anche grazie al più favorevole andamento del costo del denaro;
- il saldo fra commissioni attive e commissioni passive (274,0 milioni di Euro), entrambe in crescita in coerenza con l'andamento dei volumi, registra un aumento (+4,2%);
- le spese per il personale si attestano a 39,4 milioni di Euro (+2,3% rispetto al 2013);
- le altre spese amministrative (311,8 milioni di Euro) presentano una crescita (+1,8%);
- gli altri proventi ed oneri di gestione (208,2 milioni di Euro) risultano in lieve calo(-1,3%);
- le imposte sul reddito, pari a 40,8 milioni di Euro, comprendono imposte riferite a periodi precedenti per 7,8 milioni a seguito di accordo con l'Amministrazione Finanziaria; le imposte del periodo sono inferiori al quelle iscritte nel esercizio precedente nel quale era inclusa l'addizionale Ires.

Lo Stato Patrimoniale riflette rispetto al 2013 la fusione per incorporazione di C-Card effettuata in chiusura di esercizio.

(importi in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Cassa e disponibilità liquide	15,8	425,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.621,9	2.048,1
Crediti	2.466.781,8	2.662.106,6
Partecipazioni	3.500,0	-
Attività materiali	80.614,6	76.441,2
Attività immateriali	9.624,5	2.037,3
Attività fiscali		
a) correnti	-	2.191,7
b) anticipate	19.816,7	19.573,8
Altre attività	250.887,5	233.554,5
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.833.862,7</b>	<b>2.998.378,3</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Debiti	1.972.767,0	2.098.700,9
Passività fiscali		
a) correnti	55,8	7.791,7
b) differite	3.892,9	3.961,1
Altre passività	348.996,5	394.425,3
Trattamento di fine rapporto del personale	6.929,0	5.801,0
Fondi per rischi e oneri:		
b) altri fondi	17.207,6	18.687,4
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.349.848,8</b>	<b>2.529.367,5</b>
Capitale	56.888,8	56.888,8
Sovrapprezzi di emissione	2.273,7	2.273,7
Riserve	365.569,7	354.701,9
Riserve da valutazione	2.170,6	2.378,4
Utile (Perdita) d'esercizio	57.111,1	52.768,0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>484.013,9</b>	<b>469.010,8</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.833.862,7</b>	<b>2.998.378,3</b>

In particolare si segnala che:

- i Crediti (2.466,8 milioni di Euro), che includono quelli acquisiti per effetto dell'incorporazione di C-Card, pari a 10,3 milioni di Euro al 30 novembre 2014 (data di efficacia della fusione), sono inferiori a quelli registrati nel 2013, in relazione alla diminuzione dello speso in Licenza Diretta (al netto dei volumi in Licenza per conto Banche);
- le Partecipazioni si riferiscono all'acquisto di Unicard effettuato nell'esercizio;
- le Attività Immateriali si incrementano principalmente per effetto dell'incorporazione di C-Card per attività pari, al 30 novembre 2014 (data di efficacia della fusione) a 0,8 milioni di Euro e all'iscrizione del relativo Customer Contract per 3,6 milioni di Euro;
- i Debiti (1.972,8 milioni di Euro), che includono quelli acquisiti per effetto dell'incorporazione di C-Card, pari a 8,5 milioni al 30 novembre 2014 (data di efficacia della fusione), sono composti principalmente dal funding dell'attività di gestione delle carte che rispecchia l'andamento dei Crediti;
- i Fondi per rischi ed oneri (17,2 milioni di Euro) complessivamente sono calati a seguito di rilasci per allineamento ai relativi rischi residui;
- la voce Riserve include, oltre alla quota dell'utile non distribuito relativo all'esercizio 2013, il disavanzo di fusione relativo a C-Card per 2,1 milioni di Euro.

I principali indicatori patrimoniali hanno evidenziato quanto segue:

		Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
<b>Patrimonio netto</b>	<i>(valori in migliaia di euro)</i>	484.014	469.011
<b>ROE (return on equity)</b>	Reddito netto / Totale patrimonio netto	11,8%	11,3%
<b>Peso del Capitale Proprio</b>	Patrimonio netto / Totale Passivo + Patrimonio Netto	17,1%	15,6%
<b>Peso del Capitale di Terzi</b>	Passivo / Totale Passivo + Patrimonio Netto	82,9%	84,4%

CartaSi nel corso del 2014 ha realizzato attività e progetti volti a sostenere il posizionamento di impresa leader italiana nell'innovazione della monetica.

La Società ha acquisito un preciso posizionamento nel mondo dei principali Social Network (Facebook, Twitter e LinkedIn) con l'obiettivo di rafforzare la Brand Reputation e di aprire nuovi canali di comunicazione con i Titolari e gli Esercenti attraverso un servizio di social Customer Care; grazie a tale azione sono stati ottenuti ottimi risultati di posizionamento social nello scenario Finance Italiano.

Nel periodo è stato inoltre supportato, in termini di definizione naming e identità visuale, lo sviluppo di importanti progetti di innovazione che avranno seguito nel corso del 2015, con particolare riferimento a:

- il servizio P2P ed il Wallet;
- un nuovo programma di engagement ed il servizio innovativo di cashback.

Tra marzo e aprile, sono stati organizzati i Roadshow Banche con una nuova formula suddivisa in due parti: una prima sessione dedicata all'incontro delle banche partner ed una seconda in modalità talk show aperta anche a esercenti, pubblica amministrazione, università e corporate.

È giunta alla sua quarta edizione Si Premium, la rivista dedicata ai Titolari Premium - possessori di carte Gold e Platinum - realizzata in collaborazione con IL - mensile de Il Sole 24 Ore.

Sono state inoltre realizzate alcune attività di sponsorizzazione con l'obiettivo di sostenere il posizionamento e di fornire adeguata visibilità alle iniziative promosse.

Ad ottobre, a Torino, si è tenuto l'annuale convegno CartaSi intitolato "Smart Payment: cambiare il modo di pagare per modernizzare il Paese. Un obiettivo comune di banche, imprese e P.A" che ha avuto una notevole risonanza mediatica grazie anche alle attività sui social network avvenute in diretta.

Sono state inoltre svolte attività continuative di supporto al business ed allo sviluppo del brand:

- realizzazione di attività promozionali con le Banche rivolte ai Titolari ed Esercenti;
- gestione sistematica del piano di comunicazione CartaSi rivolto ai Titolari, Esercenti, Banche ed iscritti al sito dell'Osservatorio Acquisti;
- adeguamento della brand identity al nuovo logo attraverso la revisione ed il rifacimento di tutti i materiali istituzionali e di prodotto, off line e on line.

OSSERVATORIO  
ACQUISTI CARTASI

Nel corso del 2014 l'Osservatorio Acquisti CartaSi ha rafforzato il proprio posizionamento di fonte autorevole di informazioni sul comportamento di acquisto dei consumatori italiani, grazie anche ad una continua presenza sui media italiani.

Nel mese di maggio si è tenuto il consueto evento annuale di presentazione dei risultati del 2013 e delle previsioni per i prossimi due anni, corredate da analisi sulle prospettive degli orientamenti nelle preferenze di acquisto. Hanno partecipato esponenti di rilievo della business community di riferimento (Banche, aziende e Pubblica Amministrazione) e le più importanti testate nazionali.

RELAZIONI CON  
LE BANCHE  
E INIZIATIVE  
COMMERCIALI

Al fine di rispondere più efficacemente alle esigenze delle Banche partner nel corso del 2014 è stata realizzata una riorganizzazione della struttura vendite, con l'obiettivo di rafforzare la quota di mercato e sviluppare nuovi driver di crescita per il medio/ lungo termine.

In collaborazione con le Banche partner sono state realizzate attività per:

- contrastare la crescente pressione competitiva sul mercato mediante l'ottimizzazione del modello di presidio commerciale, il rafforzamento dei piani di incentivazione commerciale e dei livelli di servizio;
- valorizzare le partnership per lo sviluppo del core business, consolidando il posizionamento sulla clientela Corporate e sulla Pubblica Amministrazione;
- sviluppare nuove opportunità di business mediante partnership (Banche on line, clienti large corporate, partecipazioni a bandi di gara....);
- promuovere l'evoluzione/innovazione continua dei sistemi di incasso e di pagamento anche per prevenire/contrastare l'ingresso di nuovi Player (sperimentazione su HCE, personalizzazione App, e\_wallet, OTP....);
- supportare le banche in Servicing nella realizzazione di nuovi prodotti (debito "evoluto", prepagata business...).

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività di analisi volte ad individuare spazi di potenziale sviluppo del business ed a definire piani di crescita settoriale, mediante un check up del presidio territoriale, un'analisi del posizionamento della gamma di prodotti ed un benchmark nei confronti dei competitor.

Per accrescere la diffusione e l'utilizzo dei prodotti della monetica, sia lato issuing che acquiring, sono stati inoltre attuate iniziative mediante:

- piani di incentivazione commerciale mirati alla crescita del parco carte ed al sostenimento delle nuove emissioni e dei volumi di negoziato;
- piani promozionali dedicati a target selezionati di titolari, finalizzati al con-

solidamento della market share ed al maggior utilizzo delle carte di pagamento;

- azioni volte ad incentivare, lato issuing, l'attivazione delle carte da parte dei nuovi titolari e stimolarne l'utilizzo immediato e, lato acquiring, ad attivare e fidelizzare i merchant;
- sviluppo del segmento Corporate, in particolare nei settori della grande distribuzione, degli hotel, dell'e-commerce e delle assicurazioni on line;
- sviluppo delle attività nel segmento Pubblica Amministrazione, lato issuing ed acquiring (partnership e collaborazioni con Enti Centrali e Territoriali, Università ed Aziende Municipalizzate);
- allargamento dell'accettazione degli strumenti di pagamento a nuove categorie professionali (es: liberi professionisti, assicurazioni, reti distributive...), facendo leva anche sulla nuova normativa entrata in vigore e dando ulteriore impulso alla commercializzazione dei Mobile POS;
- supporto alle Banche, tramite sessioni di formazione alle Reti, finalizzate alla condivisione del valore dell'offerta relativa alla monetica, alle sue evoluzioni tecnologiche ed all'individuazione delle iniziative più efficaci per incrementare la diffusione dei prodotti.

CartaSi, in collaborazione con le Banche Partner, ha posto in essere tutte le attività volte all'attuazione del D.M. 51/2014 MEF del 14 febbraio 2014 (Regolamento sulle commissioni applicate alle transazioni effettuate mediante carte di pagamento).

In relazione alle acquisizioni di società operanti nella monetica (C-Card e Unicard), in collaborazione con le banche partner sono state inoltre espletate le attività relative all'integrazione dei prodotti e dei servizi erogati.

#### MULTICANALITÀ ED INNOVAZIONE

La Società ha accelerato nel 2014 il percorso di innovazione e digitalizzazione avviato negli anni passati, realizzando nel corso dell'anno diverse importanti attività, tra cui:

- supporto agli stakeholder nella realizzazione di applicazioni di pagamento innovative e personalizzate per specifiche categorie merceologiche, come la soluzione mobile realizzata per uno dei principali attori della GDO insieme ad una Banca Partner, rilasciata a febbraio 2014, prima soluzione in Italia che consente di usare smartphone di ultima generazione per acquistare i prodotti in negozio e procedere al loro pagamento in modalità card not present;
- consolidamento delle soluzioni di pagamento card present tramite smartpho-

ne con tecnologia NFC/contactless basata su SIM, con la realizzazione di tre importanti progetti a livello nazionale, da aprile 2014 in avanti;

- presentazione al mercato a ottobre 2014 della prima soluzione in Italia (tra le prime in Europa) di pagamento card present tramite smartphone mediante tecnologia HCE (Host Card Emulation), realizzata su specifiche VISA Cloud Based Payments;
- rilascio sul mercato a dicembre 2014 della nuova App MySi contenente il mobile wallet di CartaSi. La nuova applicazione abbina ai servizi mobile a supporto delle CartaSi (estratto conto, notifiche applicative, loyalty IoSi etc.) la possibilità di registrare qualsiasi carta di pagamento VISA o MasterCard e abilitarla ai pagamenti card not present; realizzato secondo un'architettura modulare e scalabile, MySi accentrerà nel tempo tutti i servizi innovativi e a valore aggiunto mobile based che saranno sviluppati da CartaSi;
- sviluppo di una soluzione di card link offer basata su meccaniche di promozionali sussidiate dagli esercenti che incentivano l'utilizzo della carta attraverso riaccrediti in denaro (cashback) o punti loyalty;
- proseguimento, nell'ambito della gestione del servizio ATM, delle operazioni di migrazione del parco terminali verso la nuova piattaforma QuiMultibanca Plus, di sostituzione dei terminali, di aggiornamento software, di diffusione del servizio di gestione "Advertising" e di attivazione della soluzione di "Cash Recycling" a favore di tutte le Banche clienti;
- arricchimento della soluzione MobilePOS, resasi disponibile nella prima parte dell'anno ed immediatamente oggetto di numerose attivazioni, adeguamento del parco terminali alle specifiche del Consorzio Bancomat ed ai requisiti dei Circuiti e sviluppo di importanti progetti in ambito assicurativo, che per la prima volta hanno permesso di integrare il mondo dei pagamenti con altri servizi specifici per il business.

Infine, nell'ambito dell'annuale evento di incontro istituzionale con i propri stakeholder tenutosi a Torino a ottobre 2014, CartaSi ha lanciato il "progetto Europa" con l'ambizioso obiettivo di portare progressivamente l'Italia ad un utilizzo della moneta elettronica - come più sicura ed efficiente alternativa al contante - dall'attuale 15% al livello dei più evoluti paesi europei, attestato al 31%. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso azioni concrete e format replicabili sul territorio, le cui prime attività avviate nel 2014 sono:

- digitalizzazione dei pagamenti di specifici settori merceologici, a partire da quello dei trasporti sfruttando anche la partnership realizzata con Trenitalia a dicembre 2014;

- realizzazione del format “Città cashless”, progetto che mira al coinvolgimento - con la regia di CartaSi - di istituzioni locali e pubblica amministrazione, banche e circuiti di pagamento, aziende private ed enabler tecnologici nella sempre più ampia valorizzazione dei sistemi di pagamento elettronici al servizio dei cittadini, coinvolti a loro volta attraverso attività di comunicazione, education ed engagement.

LEADERSHIP  
DI COSTO  
E DI SERVIZIO

Nel corso del 2014, in un contesto a forte connotazione innovativa, le strutture operative hanno garantito il necessario supporto per finalizzare le nuove iniziative di business nel rispetto delle funzionalità dei processi, della compliance normativa e della qualità del servizio, assicurando nel contempo il presidio delle attività ordinarie.

Il significativo incremento di eventi anomali di natura fraudolenta è stato indirizzato e contenuto attraverso l'adozione di interventi specifici e soluzioni tecnico organizzative mirate, assicurando nel contempo minimizzazione dei costi ed efficacia operativa. In tal senso si evidenziano i positivi risultati raggiunti nel contenimento della “frode netta”, con performance di recupero superiori al 60% a beneficio del conto economico di CartaSi e delle Banche Clienti.

Tra le principali attività che hanno visto il coinvolgimento delle strutture operative si segnalano:

- il completamento della migrazione Acquiring per una gestione uniforme della totalità del parco esercenti su un'unica piattaforma e con un unico processor di riferimento;
- l'adozione ed attivazione di un nuovo sistema di fraud detection, con il completamento delle attività di configurazione nel secondo semestre, che a regime consentirà il monitoraggio, presidio e gestione dei fenomeni segnalati, oltre che la razionalizzazione delle attuali piattaforme ed il conseguente saving di costo e di scopo;
- il costante monitoraggio delle attività di gestione dei crediti, per una sempre maggiore sensibilità nei confronti dei perimetri di sofferenza e l'adozione di iniziative mirate al rientro degli stessi;
- la migrazione a SEPA, presidiata al fine di minimizzare gli impatti economici degli insoluti tecnici e di assicurare la raccolta delle informazioni necessarie ad allineare le basi dati gestionali;
- gli interventi di razionalizzazione dei dati di archivio e raccolta delle informazioni obbligatorie, anche alla luce delle crescenti esigenze poste in essere dalla normativa Antiriciclaggio (AML), con particolare riferimento alle atti-

vità di Adeguata verifica della Clientela;

- il puntuale monitoraggio della normativa bancaria e di circuito al fine di assicurare aderenza dei processi operativi alle disposizioni emergenti;
- il consolidamento dell'acquisizione societaria di C-Card e l'avvio di quella di Unicard, oltre che l'attivazione dei servizi di acquiring per Trenitalia, massimizzando l'integrazione dei nuovi perimetri con i processi operativi esistenti;
- la migrazione a contactless della quasi totalità del parco carte, con conseguente revisione e implementazione dei processi necessari; lato acquiring sono stati aggiornati i terminali con le relative certificazioni Visa e MasterCard;
- lo svolgimento di specifici Bandi Gara sia per il servizio di gestione POS che per quello ATM, con l'obiettivo di ottenere la miglior efficienza sui costi nel rispetto della miglior efficacia per la qualità delle prestazioni ricevute.

#### RATING

In data 18 dicembre 2014 l'agenzia Standard & Poor's ha portato il rating di ICBPI e CartaSi da "BBB-/A-3" con outlook negativo a "BB+/B con outlook stabile" a causa del rischio di un deterioramento ulteriore delle condizioni macroeconomiche dell'Italia e di conseguenza delle condizioni in cui si trovano ad operare le Banche.

#### RISORSE UMANE

L'organico della Società al 31 dicembre 2014 risulta composto da 532 risorse rispetto alle 521 al 31 dicembre 2013; la variazione è dovuta principalmente all'assorbimento delle risorse provenienti da C-Card.

	31/12/2013		31/12/2014		Delta	
	RISORSE	FTE	RISORSE	FTE	RISORSE	FTE
Dirigenti	14	14,0	15	15,0	1	1,0
Quadri dir.	181	179,0	193	191,2	12	12,2
Impiegati	326	303,0	324	300,8	-2	-2,2
Tempi determinati						
<b>Totale</b>	<b>521</b>	<b>496,0</b>	<b>532</b>	<b>507,0</b>	<b>11</b>	<b>11,0</b>

Nel corso del 2014 ai dipendenti di CartaSi sono state erogate complessivamente un totale di 16.251 ore di formazione, di cui 5.613 di formazione obbligatoria,

3.329 di formazione specialistica e 7.309 di formazione manageriale.

Le politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo ICBPI, definite dalla Capogruppo e approvate dal Consiglio di Amministrazione di CartaSi in data 21 maggio 2014, sono in linea con le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione nelle Banche e nei Gruppi Bancari.

#### PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

In generale le informazioni sui rischi e sulle incertezze cui la Società è esposta sono illustrate nella presente Relazione e nella Nota Integrativa.

In particolare, i principali rischi a cui è sottoposta la Società sono rappresentati dal rischio operativo e dal rischio di credito. I presidi posti in essere per mitigare tali rischi sono descritti nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Si evidenzia che la società al 31 dicembre 2014 non detiene strumenti derivati.

Relativamente alle prospettive di sviluppo della Società, non si ravvisano particolari criticità, se non in relazione ad eventuali fluttuazioni negative di mercato ad oggi non prevedibili; gli Amministratori confermano, dunque, la ragionevole certezza che la Società continuerà nella sua operatività in un futuro prevedibile e che di conseguenza il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

In particolare non si ravvisano al momento criticità sulla prosecuzione aziendale, in quanto si prevede un'evoluzione positiva del mercato delle carte di credito e di debito che, seppur per un verso è strettamente associata all'andamento dei consumi, dall'altro presenta un trend favorevole, influenzato dal fatto che queste tipologie di mezzi di pagamento conquistano quote di mercato sempre maggiori, a scapito dell'utilizzo del denaro contante.

La Società può infine contare su un largo numero di Banche clienti con le quali il rapporto si è consolidato nel tempo ed è rafforzato dall'appartenenza al Gruppo ICBPI.

#### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile si precisa che la Società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale importi per attività di ricerca e sviluppo.

#### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Al 31 dicembre 2014 la Capogruppo controlla il capitale sociale della Società con

una partecipazione pari al 94,38%; ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile; si precisa inoltre che la Società non detiene direttamente o indirettamente tramite interposte persone o società fiduciarie azioni proprie o della Capogruppo.

OPERAZIONI  
CON PARTI  
CORRELATE

Allo scopo di presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti (cd. "parti correlate") ai centri decisionali della società possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni aziendali, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della società a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per la società stessa e i suoi stakeholders, il Gruppo ICBPI si è dotato di un Regolamento in materia di Operazioni con Soggetti Collegati pubblicato sul sito [www.icbpi.it](http://www.icbpi.it).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con soggetti collegati di maggiore rilevanza, così come definite dal Regolamento. Non sono state, inoltre, poste in essere operazioni con soggetti collegati a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato o che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento. Per ulteriori informazioni relative alle operazioni con parti correlate si rimanda alla Nota Integrativa.

FATTI DI RILIEVO  
AVVENUTI DOPO  
LA FINE  
DELL'ESERCIZIO

Tra la fine dell'esercizio e l'avvio del 2015 sono pervenute ai maggiori soci della Capogruppo, da parte di fondi di private equity, alcune offerte non vincolanti per l'acquisto del 100% di ICBPI. I citati soci hanno incaricato un advisor finanziario per le analisi valutative e progettuali del caso.

In data 18 febbraio la Banca d'Italia ha disposto sul Gruppo ICBPI accertamenti ispettivi, ai sensi degli artt. 54 e 68 TUB, focalizzati sull'analisi dei sistemi di governo, gestione e controllo dei rischi operativi di gruppo.

EVOLUZIONE  
PREVEDIBILE  
DELLA GESTIONE

Vi sono diffuse aspettative che il 2015 sia un anno di moderata ripresa per l'economia globale e per l'Area Euro.

Per il Gruppo ICBPI nell'anno 2015 rimarrà prioritario preservare il carattere di sostenibilità dei risultati da conseguire e l'eccellente posizionamento conseguito. Gli obiettivi reddituali continueranno ad essere affiancati a una grande attenzione per il profilo di rischio.

Per quanto riguarda CartaSi, nel corso dell'esercizio proseguiranno le attività di rafforzamento della proposizione commerciale, attraverso lo sviluppo di soluzioni commerciali e tecnologiche mirate a fidelizzare ulteriormente le Banche Partner ed i clienti ed a porre le basi per la crescita del business.

In particolare la Società si focalizzerà sui progetti di innovazione tecnologica e sullo sviluppo del mobile payment nelle sue diverse forme allo scopo di mantenere e rafforzare la propria leadership di mercato.

RIPARTO UTILE  
NETTO

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame e che Vi invitiamo ad approvare riporta un utile netto di euro 57.111.121

Alla luce anche delle indicazioni fornite dalla Capogruppo, vi proponiamo di attribuire agli azionisti un dividendo unitario di 0,45 euro e, conseguentemente, di ripartire l'utile di esercizio come segue:

<input type="checkbox"/> a riserva straordinaria	euro 14.444.522
<input type="checkbox"/> agli azionisti, in ragione di 0,45 euro per ognuna delle n. 94.814.664 azioni costituenti il capitale sociale	euro 42.666.599
<b>Totale</b>	<b>euro 57.111.121</b>

---

## Schemi di Bilancio al 31 dicembre 2014

**STATO PATRIMONIALE**

Voci dell'attivo		31/12/2014	31/12/2013
10	Cassa e disponibilità liquide	15.796	425.171
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.621.863	2.048.058
60	Crediti	2.466.781.771	2.662.106.648
90	Partecipazioni	3.500.000	-
100	Attività materiali	80.614.597	76.441.237
110	Attività immateriali	9.624.501	2.037.253
120	Attività fiscali		
	a) correnti	-	2.191.678
	b) anticipate	19.816.703	19.573.814
	- di cui alla L. 214/2011	13.049.915	13.363.786
140	Altre attività	250.887.474	233.554.454
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>2.833.862.705</b>	<b>2.998.378.313</b>

*(valori in Euro)*

## STATO PATRIMONIALE

Voci del passivo e del Patrimonio Netto	31/12/2014	31/12/2013
10 Debiti	1.972.766.984	2.098.700.943
70 Passività fiscali		
a) correnti	55.786	7.791.699
b) differite	3.892.916	3.961.099
90 Altre passività	348.996.467	394.425.323
100 Trattamento di fine rapporto del personale	6.929.046	5.801.012
110 Fondi per rischi e oneri:		
b) altri fondi	17.207.573	18.687.444
120 Capitale	56.888.798	56.888.798
150 Sovrapprezzi di emissione	2.273.684	2.273.684
160 Riserve	365.569.706	354.701.909
170 Riserve da valutazione	2.170.624	2.378.422
180 Utile (Perdita) d'esercizio	57.111.121	52.767.980
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.833.862.705</b>	<b>2.998.378.313</b>

(valori in Euro)

**CONTO ECONOMICO**

	2014	2013
10 Interessi attivi e proventi assimilati	27.061.404	30.096.625
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(36.793.766)	(42.047.412)
<b>Margine di interesse</b>	<b>(9.732.362)</b>	<b>(11.950.787)</b>
30 Commissioni attive	917.932.656	901.465.527
40 Commissioni passive	(643.962.722)	(638.624.948)
<b>Commissioni nette</b>	<b>273.969.934</b>	<b>262.840.579</b>
50 Dividendi e proventi simili	11.075	9.143
60 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(442.348)	316.089
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>263.806.299</b>	<b>251.215.024</b>
100 Rettifiche/ riprese di valore nette per deterioramento di:		
a) attività finanziarie	(4.032.877)	(4.132.050)
110 Spese amministrative:		
a) spese per il personale	(39.427.013)	(38.552.386)
b) altre spese amministrative	(311.759.229)	(306.302.812)
120 Rettifiche/ riprese di valore nette su attività materiali	(16.746.677)	(16.923.133)
130 Rettifiche/ riprese di valore nette su attività immateriali	(1.862.931)	(898.209)
150 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(272.208)	(1.813.944)
160 Altri proventi e oneri di gestione	208.233.946	211.015.897
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>97.939.310</b>	<b>93.608.387</b>
<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>97.939.310</b>	<b>93.608.387</b>
190 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(40.828.189)	(40.840.407)
<b>Utile (Perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>57.111.121</b>	<b>52.767.980</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>57.111.121</b>	<b>52.767.980</b>

(valori in Euro)

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		31/12/2014	31/12/2013
<b>10</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>57.111.121</b>	<b>52.767.980</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>			
20	Attività materiali		
30	Attività immateriali		
40	Piani a benefici definiti	(803.777)	282.839
50	Attività non correnti in via di dismissione		
60	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>			
70	Coperture di investimenti esteri		
80	Differenze di cambio		
90	Copertura dei flussi finanziari		
100	Attività finanziarie disponibili per la vendita	595.979	509.441
110	Attività non correnti in via di dismissione		
120	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>130</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>-207.798</b>	<b>792.280</b>
<b>140</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>	<b>56.903.323</b>	<b>53.560.260</b>

(valori in Euro)

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013

(valori in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.2012 *	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2013	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva al 31.12.2013	Patrimonio netto al 31.12.2013		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni	
Capitale	56.889		56.889										56.889	
Sovrapprezzo emissioni	2.274		2.274											2.274
Riserve:														
a) di utili	176.703		176.703	16.447										193.150
b) altre IFRIC 13	(2.778)		(2.778)											(2.778)
c) avanzo di fusione	160.208		160.208											160.208
d) altre	4.121		4.121											4.121
Riserve da valutazione	1.586		1.586									792		2.378
Strumenti di capitale	0		0											0
Azioni proprie	0		0											0
Utile (Perdita) di esercizio	64.803		64.803	(16.447)	(48.356)							52.768		52.768
<b>Patrimonio netto</b>	<b>463.806</b>	<b>0</b>	<b>463.806</b>	<b>0</b>	<b>(48.356)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>53.560</b>		<b>469.010</b>

\* Sono stati rilevati gli effetti derivanti dall'applicazione retrospettiva della nuova versione dello IAS 19 - Benefici ai dipendenti.

La Riserva di valutazione è composta dalle azioni Visa Inc. per € 509 e piani a benefici definiti per € 283.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014

(valori in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.2013	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2014	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva al 31.12.2014	Patrimonio netto al 31.12.2014		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni	
Capitale	56.889		56.889										56.889	
Sovrapprezzo emissioni	2.274		2.274											2.274
Riserve:														
a) di utili	193.150		193.150	12.946										206.096
b) altre IFRIC 13	(2.778)		(2.778)											(2.778)
c) avanzo - disavanzo di fusione	160.208		160.208			(2.078)								158.130
d) altre	4.121		4.121											4.121
Riserve da valutazione	2.378		2.378									(207)		2.171
Strumenti di capitale	0		0											0
Azioni proprie	0		0											0
Utile (Perdita) di esercizio	52.768		52.768	(12.946)	(39.822)							57.111		57.111
<b>Patrimonio netto</b>	<b>469.010</b>	<b>0</b>	<b>469.010</b>	<b>0</b>	<b>(39.822)</b>	<b>(2.078)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>56.903</b>		<b>484.014</b>

Le variazioni della Riserva di valutazione si riferiscono alle azioni Visa Inc. per € 804 e piani a benefici definiti per K€ -596.

La variazione delle Riserve avanzo - disavanzo di fusione - si riferisce al disavanzo di fusione C-Card non allocato ad immobilizzazioni immateriale.

## RENDICONTO FINANZIARIO (Metodo indiretto)

(valori in migliaia di Euro)

	31.12.2014	31.12.2013
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>80.031</b>	<b>78.599</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	57.111	52.768
- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)	4.033	4.132
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	18.610	17.821
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi / ricavi (+/-)	272	1.814
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(51)	1.567
- altri aggiustamenti (+/-)	56	497
<b>2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>189.412</b>	<b>(17.383)</b>
- crediti verso banche	122.659	(81.102)
- crediti verso enti finanziari	10.211	203
- crediti verso clientela	70.757	(694)
- altre attività	(14.215)	64.211
<b>3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(190.774)</b>	<b>4.963</b>
- debiti verso banche	(136.984)	64.365
- debiti verso enti finanziari	(624)	(1.649)
- debiti verso clientela	3.157	879
- altre passività	(56.323)	(58.632)
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa</b>	<b>78.669</b>	<b>66.179</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>11</b>	<b>(56)</b>
- dividendi incassati su partecipazioni	11	0
- vendite di attività materiali	0	(56)
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(39.267)</b>	<b>(17.516)</b>
- acquisti di partecipazioni	(3.500)	0
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- acquisti di attività materiali	(20.917)	(16.392)
- acquisti di attività immateriali	(4.929)	(1.124)
- operazioni straordinarie	(9.921)	0
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(39.256)</b>	<b>(17.572)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISATA</b>		
- emissioni / acquisti di azioni proprie	0	0
- emissioni / acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	(39.822)	(48.355)
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(39.822)</b>	<b>(48.355)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(409)</b>	<b>252</b>

## RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	31.12.2014	31.12.2013
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	425	173
Liquidità totale netta generata / assorbita nell'esercizio	(409)	252
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>16</b>	<b>425</b>

# Nota Integrativa



## **Parte A - POLITICHE CONTABILI**

### **A.1 - PARTE GENERALE**

#### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La Società in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 ha redatto il presente Bilancio al 31 dicembre 2014 in osservanza dei principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dallo International Accounting Standards Boards (IASB), così come omologati dalla Commissione Europea ed adottati dal Legislatore Italiano con il D. Lgs. 38/2005.

Nella predisposizione del Bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2014, nonché le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia il 22 dicembre 2014 per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari.

Non sono state compiute deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

#### **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto e i prospetti contabili sono espressi in unità di Euro, come i dati riportati nella nota integrativa.

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 è redatto con l'applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

I Prospetti contabili e la Nota Integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2013 e il prospetto della redditività complessiva. Nella relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, sono fornite le informazioni richieste dai principi contabili internazionali, dalle Leggi e dalla Banca d'Italia, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione del Gruppo.

Si evidenzia che a decorrere dal 1° gennaio 2014 risulta obbligatoria l'applicazione delle modifiche allo IAS 32 in tema di compensazioni di attività e passività finanziarie, le modifiche allo IAS 39 in tema di coperture e i principi contabili relativi al consolidamento (IFRS 10 e IFRS 12, oltre alle conseguenti modifiche allo IAS 27 ed allo IAS 28). L'applicazione di tali nuovi principi contabili o modifiche di principi esistenti non ha comportato impatti sul bilancio della società in quanto relativi a transazioni non presenti nel bilancio stesso o relativi al bilancio consolidato.

La Società, inoltre, pur possedendo una partecipazione di controllo non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto risultano rispettate le condizioni previste dal IFRS 10. In particolare CartaSi è Società controllata da ICBPI che ha elaborato il bilancio consolidato in base agli IFRS. Sono stati informati tutti gli azionisti di minoranza della mancata predisposizione del bilancio consolidato senza alcuna contestazione.

### **Contenuto dei prospetti contabili**

#### *Stato patrimoniale, conto economico e prospetto della redditività complessiva*

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e il prospetto della redditività complessiva sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono preceduti da segno meno.

#### *Prospetto delle variazioni del patrimonio netto*

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto che riporta la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento è suddiviso tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione ed il risultato economico. Non sono stati emessi strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie.

### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario riporta i flussi di cassa dell'esercizio ed è predisposto secondo il metodo indiretto.

### **Contenuto della nota integrativa**

La nota integrativa comprende le informazioni previste dalle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

I criteri di valutazione di seguito descritti sono stati adottati per la determinazione di tutte le informazioni contenute nel presente Bilancio.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A..

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Non vi sono eventi successivi che possono generare impatti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di CartaSi o che possano comportare aggiustamenti ai dati di bilancio.

## Sezione 4 – Altri aspetti

Non si segnalano ulteriori aspetti degni di rilievo.

### A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

#### Criteri di valutazione

##### Attività finanziarie disponibili per la vendita

###### *Criteri di classificazione*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non costituite da strumenti derivati e non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute fino a scadenza, Attività detenute per la negoziazione o Attività valutate al *fair value*.

###### *Criteri di iscrizione*

Sono rilevate inizialmente alla data di regolamento e misurate al *fair value* comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione della stessa.

###### *Criteri di valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività disponibili per la vendita, sono valutate al *fair value*, con rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato e con imputazione degli effetti di variazione del *fair value* in una specifica riserva di patrimonio netto fino al momento in cui l'attività viene cancellata o viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione, le plusvalenze/minusvalenze iscritte a patrimonio netto vengono rilevate a conto economico.

Le plusvalenze/minusvalenze realizzate vengono rilevate nella voce 90 del Conto Economico "Utili/perdite da cessione o riacquisto".

Il *fair value* viene determinato sulla base di dati di mercato o modelli valutativi interni che comunque si basano su dati di mercato. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione A.4.

Ad ogni data di bilancio si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. In particolare, se la riduzione di valore è significativa o permanente si procede a contabilizzare a conto economico la perdita di valore come differenza tra il valore di carico (costo di acquisto al netto di eventuali perdite per riduzioni di valore già in precedenza rilevate a conto economico) e il *fair value*. Le riduzioni di valore sono considerate significative se eccedenti il 20% del costo e prolungate se la durata eccede i 9 mesi.

Se, in un periodo successivo, il *fair value* di uno strumento di debito aumenta e l'incremento può essere oggettivamente correlato ad un evento che si è verificato in un periodo successivo a quello in cui la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita viene ripresa,

rilevando il corrispondente importo alla medesima voce di conto economico. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata. Le perdite per riduzione di valore di titoli azionari, rilevate a conto economico, non sono successivamente ripristinate con effetto a conto economico, ma a patrimonio netto.

#### *Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie o parti di esse vengono cancellate quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento dei rischi e benefici ad essi associati.

### **Crediti**

#### *Criteri di classificazione*

Sono attività finanziarie non costituite da strumenti derivati, con pagamenti certi o determinabili e scadenza fissa e che non sono quotate in un mercato attivo.

Nella voce crediti, rientrano, inoltre, i crediti commerciali e le operazioni pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine.

#### *Criteri di iscrizione*

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

#### *Criteri di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi vengono rilevati nella voce 10 del Conto Economico "Interessi attivi e proventi assimilati".

Le rettifiche da apportare ai valori di bilancio vengono effettuate in base ad una valutazione collettiva. La valutazione avviene per categorie di credito omogenee e le percentuali di perdita sono stimate tenendo conto delle serie storiche che consentono di procedere alla stima delle perdite latenti.

#### *Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie o parti di esse vengono cancellate quando i diritti contrattuali sui flussi di

cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento dei rischi e benefici ad essi associati.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte e valutate in bilancio 31 dicembre 2014 al costo, pari al *fair value* del corrispettivo pagato, salvo successive svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Le restanti partecipazioni - diverse quindi da controllate, collegate e joint ventures sono classificate quali attività finanziarie disponibili per la vendita e trattate in maniera corrispondente.

Ai fini di stabilire l'esistenza del controllo sulle società controllate e dell'influenza notevole rispetto alle società collegate, non si segnalano situazioni in cui è stato necessario svolgere valutazioni particolari o assunzioni significative.

## **Attività materiali**

### *Criteri di classificazione*

Le attività materiali includono i terreni, gli immobili strumentali, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Sono incluse in questa voce anche i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario.

### *Criteri di rilevazione*

Le immobilizzazioni materiali acquistate sul mercato sono iscritte come attività nel momento in cui i principali rischi e benefici legati al bene sono trasferiti. L'iscrizione iniziale avviene al costo comprensivo di tutti gli oneri di diretta imputazione.

I terreni sono rilevati separatamente anche quando acquistati congiuntamente al fabbricato adottando un approccio per componenti. La suddivisione fra il valore del terreno e quello del fabbricato avviene sulla base di perizie esterne.

### *Criteri di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali (strumentali e non strumentali) a vita utile definita sono successivamente valutate al costo rettificato degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite e ripristini di valore.

Il valore ammortizzabile degli immobili, impianti e macchinari, pari al costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo, è ripartito sistematicamente in quote costanti lungo la stimata vita utile secondo un criterio di ripartizione che riflette la durata tecnico - economica e la residua possibilità di utilizzazione dei singoli elementi.

La vita utile con riferimento alle principali categorie di immobilizzazioni è la seguente:

- immobili strumentali: trentatré anni;
- macchine elettroniche d'ufficio: tre anni;
- i POS e gli ATM strumentali, classificati nelle macchine elettroniche, vengono rispettivamente ammortizzati in 3 e 7 anni, ritenendo tale periodo rappresentativo della vita utile dei cespiti.

Non si procede ad ammortizzare i terreni, poiché hanno vita utile indefinita, e il patrimonio artistico in quanto la sua vita utile non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

L'impresa valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste qualche indicazione che dimostri che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una perdita di valore. In caso di evidenza di perdita si procede al confronto fra il valore contabile e il valore recuperabile inteso come il maggiore tra *fair value* e valore d'uso.

#### *Criteria di cancellazione*

Le immobilizzazioni materiali vengono cancellate quando sono dismesse o quando non ci si attendono benefici economici futuri dall'utilizzo o dalla dismissione.

### **Attività immateriali**

#### *Criteria di classificazione*

Le attività iscritte tra le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, prive di consistenza fisica, identificabili e in grado di generare benefici economici futuri controllabili dall'impresa.

#### *Criteria di rilevazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione nel momento in cui i principali rischi e benefici legati al bene sono trasferiti, solo se è probabile che i relativi benefici economici futuri si realizzino e se il costo può essere attendibilmente misurato. In caso contrario il costo viene rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

#### *Criteria di valutazione*

Tutte le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio diverse dall'avviamento sono considerate a vita utile definita e sono conseguentemente ammortizzate considerando il costo delle singole attività.

La vita utile riferita alle principali categorie di immobilizzazioni è la seguente:

- software e licenze d'uso: tre anni;
- marchi e brevetti: diciotto anni.

- customer relationship C-Card: cinque anni

Il valore residuo delle varie attività è assunto pari a zero.

#### *Criteri di cancellazione*

Un bene immateriale viene cancellato quando dismesso o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

#### **Fiscalità corrente e differita**

Gli accantonamenti per imposte sul reddito sono determinati in base alla previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito e tenendo conto del "consolidato fiscale".

Le imposte correnti non ancora pagate alla data del bilancio, in tutto o in parte, sono inserite, quelle relative all'IRAP tra le passività fiscali dello stato patrimoniale, quelle relative all'IRES che sono incluse nel "consolidato fiscale", nella voce "Altre passività" quale debito verso la consolidante. Se il versamento per le imposte correnti dell'esercizio in corso o per quelli precedenti ha ecceduto il relativo debito di imposta, l'eccedenza viene inserita tra le attività dello stato patrimoniale, nella voce 120 "Attività fiscali - a) correnti" per l'IRAP e nella voce "Altre attività" per l'IRES. Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce 190. "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", ad eccezione di quelle relative a profitti o perdite su attività attuariali su piani a benefici definiti e su attività finanziarie disponibili per la vendita, le cui variazioni di valore sono imputate direttamente nelle stesse riserve da valutazione al netto delle relative imposte.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono rilevate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base alla previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Per le differenze temporanee deducibili che si riverseranno nei prossimi esercizi è stata rilevata un'attività fiscale anticipata (voce 120.b) in quanto si ritiene probabile, sulla base dei piani strategici, che in tale arco temporale si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Le passività per imposte differite vengono calcolate su tutte le differenze temporanee imponibili, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto, considerando l'entità delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione, si ritiene che non saranno effettuate operazioni che ne comporteranno la tassazione.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore.

Le attività e passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia di eventuali diverse situazioni soggettive della Società.

### **Trattamento di fine rapporto**

Per quanto concerne il trattamento di fine rapporto esso è una forma di retribuzione del personale a corresponsione differita alla fine del rapporto di lavoro. Esso matura in proporzione alla durata del rapporto costituendo un elemento aggiuntivo del costo del personale.

Poiché il pagamento è certo, ma non il momento in cui avverrà, il TFR, al pari dei piani a prestazione definita, è classificato quale beneficio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Dopo la riforma della previdenza complementare, di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, le quote del trattamento di fine rapporto del personale maturate a partire dal 1° gennaio 2007 vengono determinate senza applicare alcuna metodologia attuariale essendo l'onere a carico delle aziende limitato alla contribuzione a loro carico definita dalla normativa prevista dal Codice Civile (piano a contribuzione definita in base allo IAS 19).

Il trattamento di fine rapporto maturato alla data del 31 dicembre 2006 continua invece ad essere trattato contabilmente come un piano a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19.

Continuano ad essere contabilizzati a conto economico gli interessi maturati sulla passività netta.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad eventi passati per i quali sia probabile un esborso di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Alla chiusura di ogni bilancio i fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e, laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile, gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

### **Debiti**

#### *Criteri di classificazione*

I debiti sono costituiti da quei rapporti per i quali si ha l'obbligo di pagare a terzi determinati ammontari a determinate scadenze.

### *Criteria di iscrizione*

La prima iscrizione avviene al momento della ricezione delle somme o al momento del sorgere dell'impegno a consegnare disponibilità liquide e corrisponde al *fair value* delle passività.

Le passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value*, normalmente coincidente all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, più i costi/proventi direttamente attribuibili. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

### *Criteria di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi vengono registrati nella voce 20 del conto economico "Interessi passivi e oneri assimilati".

### *Criteria di cancellazione*

Le passività finanziarie, o parti di esse, sono cancellate quando vengono estinte, ossia quando l'obbligazione è adempiuta, cancellata o scaduta.

## **Operazioni in valuta**

### *Rilevazione iniziale*

Le operazioni in valuta estera sono convertite, al momento della rilevazione iniziale, nella moneta di conto applicando all'ammontare in valuta estera il cambio corrente alla data dell'operazione.

### *Rilevazione successiva*

Al momento della rilevazione alla successiva data di bilancio:

- gli elementi monetari sono convertiti al cambio corrente alla data di bilancio;
- gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti al cambio alla data dell'operazione;
- gli elementi non monetari valutati al *fair value* sono convertiti al cambio alla data di determinazione del *fair value* stesso.

Le differenze di cambio relative ad elementi monetari sono iscritte nel conto economico nel momento in cui emergono, quelle relative ad elementi non monetari sono iscritte nel patrimonio netto o nel conto economico coerentemente con la modalità di iscrizione degli utili o delle perdite che includono tale componente.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione oppure, se in corso di maturazione, al cambio corrente alla data di bilancio.

## **Altre informazioni**

*Conto economico*

### Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi ed oneri assimilati sono relativi alle disponibilità liquide, alle attività e passività finanziarie, alle attività finanziarie disponibili per la vendita, ai crediti, ai debiti e ai titoli in circolazione.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico per tutti gli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza.

In particolare, le quote associative sono iscritte a conto economico in base alla data di validità delle carte di credito e le commissioni attive da esercenti sono iscritte, a conto economico, in base alla data di negoziazione delle spese effettuate dai titolari. In applicazione dell' IFRIC 13, il valore delle commissioni viene rettificato per tener conto del *fair value* dei premi connessi al programma di Loyalty.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate tra gli interessi.

### Dividendi

I dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

### Altri proventi e oneri

Gli altri proventi e oneri sono iscritti in base al criterio della competenza.

## **Utilizzo di stime ed assunzioni nella predisposizione del Bilancio**

Gli aggregati del bilancio sono valutati secondo i principi sopra indicati.

L'applicazione di tali principi, comporta talora l'adozione di stime ed assunzioni in grado di incidere significativamente sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Nel ribadire che l'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della predisposizione del bilancio senza che ne venga intaccata l'attendibilità, si segnalano qui di seguito le voci in cui è più significativo l'utilizzo di stime ed assunzioni:

- valutazione dei crediti;
- valutazione delle immobilizzazioni;
- quantificazione degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri e dei debiti per programmi di Loyalty;

- quantificazione della fiscalità differita.

A tale proposito, si evidenzia, inoltre, come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti delle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza. L'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento ed, eventualmente, su quello degli esercizi futuri.

Il presente periodo non è caratterizzato da mutamenti significativi nei criteri di stima già applicati per la redazione del Bilancio al 31.12.2013.

### A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Fattispecie non presente.

### A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

I principi contabili internazionali IAS/IFRS prescrivono per i prodotti finanziari classificati nel portafoglio Available For Sale la valutazione al *Fair Value*.

A partire dal 1° gennaio 2013 è obbligatoria l'applicazione del principio contabile IFRS 13 che disciplina la misurazione del *fair value* e la relativa disclosure. Il nuovo standard non estende il perimetro di applicazione della misurazione al *fair value*. Con esso, infatti, si sono volute concentrare in un unico principio le regole per la misurazione del *fair value* al momento presenti in differenti standard, talvolta con prescrizioni non coerenti tra loro.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione.

Nella determinazione del *fair value* di uno strumento finanziario, l'IFRS 13 stabilisce una gerarchia di criteri in termini di affidabilità del *fair value* in funzione del grado di discrezionalità applicato dalle imprese, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione (pricing) dell'attività/passività.

Vengono identificati tre diversi livelli di input:

- Livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: input diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 che sono osservabili, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi), per le attività o passività da valutare;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

Nel bilancio di CartaSi risultano iscritti esclusivamente strumenti finanziari di Livello 2, cioè non quotati in mercati attivi, per i quali il *fair value* è stato stimato su input osservabili sul mercato.

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente dello strumento finanziario.

La Società non detiene a fine anno nè ha negoziato nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari di Livello 3, se non per importi del tutto non materiali.

Per i rapporti creditizi attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato il *fair value* riportato nella Nota Integrativa viene determinato secondo la seguente metodologia:

- per le attività e passività a tasso fisso a medio lungo termine: attualizzazione dei flussi di cassa futuri ad un tasso desunto dal mercato e rettificato per includere il rischio di credito;
- per le attività a tasso variabile, a vista o con scadenza nel breve termine, il valore contabile di iscrizione al netto della svalutazione analitica e collettiva è considerato una buona approssimazione del *fair value* in quanto incorpora la variazione dei tassi e la valutazione del rischio creditizio della controparte;
- per le passività a tasso variabile e per quelle a tasso fisso a breve termine, il valore contabile è considerato una buona approssimazione del *fair value* per le ragioni sopra indicate;
- per le passività a tasso fisso a medio lungo termine: attualizzazione dei flussi di cassa futuri ad un tasso desunto dal mercato. Non si tiene conto della variazione del proprio spread creditizio, in considerazione della scarsa rilevanza.

### **Informativa di natura qualitativa**

#### *A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

Come sopra evidenziato la società non detiene nè opera con riferimento a strumenti finanziari di Livello 3.

Con riferimento agli strumenti finanziari di Livello 2, le valutazioni al 31 dicembre 2014 si sono basate sui prezzi di mercato di titoli simili.

#### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Come sopra evidenziato, la società non detiene strumenti finanziari di Livello 3.

#### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

I trasferimenti tra livelli di *fair value* derivano dall'osservazione empirica di fenomeni intrinseci dello strumento preso in considerazione o dei mercati di sua trattazione.

Il passaggio da Livello 1 a Livello 2 è conseguenza del venir meno di un numero adeguato di contributori, ovvero per il limitato numero di investitori che detiene il flottante in circolazione.

Per converso, titoli che all'emissione presentano scarsa liquidità e numerosità delle contrattazioni – classificati quindi a Livello 2 - vengono trasferiti al Livello 1 nel momento in cui si riscontra l'esistenza di un mercato attivo.

#### A.4.4 Altre informazioni

Nulla da segnalare.

### Informativa di natura quantitativa

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

##### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/passività misurate al fair value	L1	L2	L3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie valutate al fair value				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita		2.621.863		2.621.863
4. Derivati di copertura				
5. Attività materiali				
6. Attività immateriali				
<b>Totale</b>		<b>2.621.863</b>		<b>2.621.863</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Passività finanziarie valutate al fair value				
3. Derivati di copertura				
<b>Totale</b>				

##### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Fattispecie non presente.

##### A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Fattispecie non presente.

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

Fattispecie non presente.

#### **A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. “DAY ONE PROFIT/LOSS”**

Fattispecie non presente in quanto per CartaSi non sono rilevabili operazioni ascrivibili alla fattispecie in oggetto.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE***(valori in Euro)***ATTIVO****Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

Voci/Valori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. Disponibilità di cassa e valori bollati	0	0
2. Saldo delle affrancatrici postali	15.796	425.171
<b>Totale €</b>	<b>15.796</b>	<b>425.171</b>

Il saldo è costituito dai conti di credito postali.

**Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40***4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"*

Voci/Valori	Totale 31/12/2014			Totale 31/12/2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR		2.621.863			2.048.058	
3. Finanziamenti						
<b>Totale €</b>	<b>0</b>	<b>2.621.863</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.048.058</b>	<b>0</b>

La voce è costituita principalmente da azioni Visa Inc., non quotate su mercati attivi, il cui *fair value* è stato determinato sulla base dei prezzi di mercato delle azioni Visa quotate sul mercato di New York.

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
<b>Attività finanziarie</b>		
a) Governi e banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari	2.582.092	2.008.287
e) Altri emittenti	39.771	39.771
<b>Totale €</b>	<b>2.621.863</b>	<b>2.048.058</b>

La voce "Enti finanziari" è formata dalle seguenti partecipazioni, su cui il Gruppo non esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza significativa.

Voci/Valori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
Visa Europe Limited	10	10
Visa Inc.	2.538.131	1.897.673
International Card System AD - Casys	43.951	110.604
<b>Totale Enti Finanziari</b>	<b>2.582.092</b>	<b>2.008.287</b>
CNBC S.p.A. (Ente Televisivo Digitale)	38.734	38.734
Parmalat	1.037	1.037
<b>Totale Altri Emittenti</b>	<b>39.771</b>	<b>39.771</b>
<b>Totale €</b>	<b>2.621.863</b>	<b>2.048.058</b>

L'incremento dei valori degli strumenti AFS è connesso principalmente all'aumento del prezzo di mercato delle azioni Visa prese a riferimento per la stima del Fair Value delle azioni possedute.

## 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>		2.048.058		2.048.058
<b>B. Aumenti</b>				
B1. Acquisti				
B2. Variazioni positive di <i>Fair Value</i>				
B3. Riprese di valore				
- imputate al conto economico				
- imputate al patrimonio netto		640.458		640.458
B4. Trasferimenti da altri portafogli				
B5. Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C1. Vendite				
C2. Rimborsi				
C3. Variazioni negative di <i>Fair Value</i>				
C4. Rettifiche di valore		66.653		66.653
C5. Trasferimenti ad altri portafogli				
C6. Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>		2.621.863		2.621.863

**Sezione 6 - Crediti - Voce 60**

La voce crediti è così composta:

Composizione	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
Crediti verso banche	19.828.356	134.726.824
Crediti verso enti finanziari	102.816.969	112.519.588
Crediti verso la clientela	2.344.136.446	2.414.860.236
<b>Totale €</b>	<b>2.466.781.771</b>	<b>2.662.106.648</b>

I dati al 31/12/2014 includono anche i crediti derivanti dalla fusione di C-Card, che al 30 novembre (data di efficacia della fusione) erano pari a K€ 10.338.

**6.1 "Crediti verso le banche"**

Composizione	Totale 31/12/2014				Totale 31/12/2013			
	Valore di bilancio	Fair Value			Valore di bilancio	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	19.664.068		19.664.068		134.365.158		134.365.158	
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4 altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività	164.288		164.288		361.666		361.666	
<b>Totale €</b>	<b>19.828.356</b>		<b>19.828.356</b>		<b>134.726.824</b>		<b>134.726.824</b>	

Depositi e conti correnti sono costituiti essenzialmente dai saldi attivi derivanti dalle disponibilità sui conti correnti intrattenuti presso ICBPI.

Altre attività ricomprendono esclusivamente i crediti connessi con la prestazione di servizi finanziari.

## 6.2 "Crediti verso enti finanziari"

Composizione	Totale 31/12/2014						Totale 31/12/2013					
	Valori di bilancio			Fair value			Valori di bilancio			Fair value		
	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3
		Acquistati	Altri					Acquistati	Altri			
1. Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Leasing finanziario												
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
3. Altre attività	102.816.969				102.816.969	112.519.588					112.519.588	
<b>Totale Euro</b>	<b>102.816.969</b>	<b>0</b>			<b>102.816.969</b>	<b>112.519.588</b>	<b>0</b>				<b>112.519.588</b>	

I crediti verso enti finanziari si riferiscono ai crediti verso i circuiti internazionali Visa e MasterCard.

Con cadenza giornaliera i circuiti internazionali provvedono a determinare la posizione netta di ogni membro aderente. A tale determinazione concorrono essenzialmente le transazioni di acquisto, di anticipo contante, le commissioni dovute tra i membri del circuito, le commissioni dovute ai circuiti per i servizi dai medesimi erogati. La posizione netta viene regolata con cadenza giornaliera mediante accredito o addebito in conto corrente accesi presso la Capogruppo.

## 6.3 "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale 31/12/2014					Totale 31/12/2013						
	Valori di bilancio			Fair value		Valori di bilancio			Fair value			
	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3
		Acquisitati	Altri					Acquisitati	Altri			
1. Finanziamenti												
1.1 leasing finanziario <i>di cui: senza opzione     finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito	2.300.196.288		0	2.300.196.288	0	2.373.444.807	426.955			2.373.444.807	426.955	
1.5 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.6 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione     di garanzie e impegni</i>												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività	43.940.158		0	43.940.158		40.988.474	0			40.988.474		
<b>Totale €</b>	<b>2.344.136.446</b>		<b>0</b>	<b>2.344.136.446</b>	<b>0</b>	<b>2.414.433.281</b>	<b>426.955</b>			<b>2.414.433.281</b>	<b>426.955</b>	

La voce "4. Carte di credito" comprende:	31/12/2014	31/12/2013
crediti verso portatori di CartaSi per credito ordinario	2.052.010.904	2.109.220.324
clienti per prestiti personali	9.043.410	11.716.081
crediti verso portatori di CartaSi per credito dilazionato su carte revolving	239.141.974	252.508.402
crediti verso portatori di CartaSi in contenzioso	0	426.955
<b>Totale €</b>	<b>2.300.196.288</b>	<b>2.373.871.762</b>

La voce "7. Altre attività" comprende:	31/12/2014	31/12/2013
crediti verso esercenti	42.758.633	40.249.769
crediti per dispute	1.181.525	738.705
crediti verso esercenti al legale	0	0
<b>Totale €</b>	<b>43.940.158</b>	<b>40.988.474</b>

I crediti verso la clientela sono rettificati attraverso le stime delle perdite attese al fine di riflettere il loro valore di realizzo, dettagliate nella apposita sezione 2 della parte D.

## Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

### 9.1 "Partecipazioni": informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b> Unicard	Via Giovanni da Procida 24 - 20149 Milano	Via Giovanni da Procida 24 - 20149 Milano	100%	100%	3.500.000	
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>						
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
<b>Totale €</b>					<b>3.500.000</b>	

## 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B. Aumenti</b>			
B.1 Acquisti	7.000.000		7.000.000
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
- operazioni di aggregazione aziendale	4.500.000		4.500.000
<b>C. Diminuzioni</b>			
C.1 Vendite			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Altre variazioni			
- operazioni di aggregazione aziendale	8.000.000		8.000.000
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.500.000</b>	<b>0</b>	<b>3.500.000</b>

La voce acquisti include i prezzi pagati per le partecipazioni in C-Card e Unicard.

La voce "Altre variazioni" in aumento si riferisce al versamento in conto coperture perdite effettuato in C-Card nel corso dell'anno.

La voce "Altre variazioni" in diminuzione si riferisce all'annullamento della partecipazione in C-Card conseguente alla fusione per incorporazione avvenuta in data 30 novembre 2014.

**Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100***10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

Attività/Valori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
	Attività valutate al costo	Attività valutate al costo
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni	13.209.157	13.209.157
b) fabbricati	25.109.175	26.855.466
c) mobili	1.245.814	1.298.490
d) impianti elettronici	34.456.862	28.123.941
e) altre		
<b>2 Attività acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici	0	90.534
e) altre		
<b>Totale €</b>	<b>74.021.008</b>	<b>69.577.588</b>

10.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31/12/2014				Totale 31/12/2013			
	Valore di Bilancio	Fair value			Valore di Bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Attività di proprietà</b>								
a) terreni	743.698				743.698			
b) fabbricati	5.849.891				6.119.951			
<b>2 Attività acquisite in leasing finanziario</b>								
a) terreni								
b) fabbricati								
<b>Totale €</b>	<b>6.593.589</b>		<b>11.942.575</b>		<b>6.863.649</b>		<b>13.268.000</b>	

Le attività materiali di proprietà relative ai fabbricati, includono gli immobili di Milano Via Livraghi 16 e di Assago - Milano Fiori Strada 1, il cui fair value è stato determinato da perizia esterna.

## 10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	17.362.601	58.209.721	4.127.269	141.690.523	0	221.390.114
<b>A.1 Riduzione di valore nette</b>	4.153.444	31.354.255	2.828.779	113.476.048		151.812.526
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	13.209.157	26.855.466	1.298.490	28.214.475	0	69.577.588
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti			4.800	20.966.593		20.971.393
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
- operazioni di aggregazione aziendale			1.026	2.128		3.154
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite				54.510		54.510
C.2 Ammortamenti		1.746.291	58.502	14.671.824		16.476.617
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	13.209.157	25.109.175	1.245.814	34.456.862	0	74.021.008
D.1 Riduzioni di valore totali nette	4.153.444	33.100.546	2.887.281	128.147.872	0	168.289.143
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	17.362.601	58.209.721	4.133.095	162.604.734	0	242.310.151
E. Valutazioni al costo						

Gli acquisti si riferiscono principalmente agli investimenti per ATM e POS.

Le altre variazioni in aumento si riferiscono alle immobilizzazioni acquisite per effetto della fusione per incorporazione di C-Card.

10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>743.698</b>	<b>6.119.951</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di fair value:		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze di cambio positive		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		270.060
C.3 Variazioni negative di fair value:		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze di cambio negative		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>743.698</b>	<b>5.849.891</b>
E. Valutazioni al <i>fair value</i>		

**Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110***11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"*

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2014		Totale 31/12/2013	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre Attività immateriali:</b>				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	9.624.501		2.037.253	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale 2</b>	<b>9.624.501</b>		<b>2.037.253</b>	
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b>				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
<b>Totale 3</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale 4 €</b>	<b>9.624.501</b>		<b>2.037.253</b>	
<b>Totale (1+2+3+4) €</b>	<b>9.624.501</b>		<b>2.037.253</b>	
<b>Totale €</b>		<b>9.624.501</b>		<b>2.037.253</b>

La voce "2. Altre Attività immateriali: altre" comprende:	31/12/2014	31/12/2013
Software	5.161.395	2.002.946
Marchi e brevetti	35.240	34.307
Customer relationship C-Card	3.630.923	0
Altre attività	796.943	0
<b>Totale €</b>	<b>9.624.501</b>	<b>2.037.253</b>

### 11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.037.253</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	4.929.481
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
- operazioni di aggregazione aziendale	4.520.698
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	1.862.931
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>9.624.501</b>

La voce acquisti è prevalentemente dovuta ad investimenti in software per licenze.

La voce altre variazioni in aumento si riferisce alle immobilizzazioni acquisite per effetto della fusione di C-Card e all'allocazione a customer relationship di una parte del disavanzo di fusione di C-Card stessa.

## Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	Composizione 31/12/2014	Composizione 31/12/2013
<b>Attività fiscali correnti:</b>		
saldo per credito IRAP	0	2.191.678
<b>Totale €</b>	<b>0</b>	<b>2.191.678</b>

	Composizione 31/12/2014	Composizione 31/12/2013
<b>Attività fiscali anticipate:</b>		
imposte anticipate con contropartita a conto economico	19.511.822	19.573.814
imposte anticipate con contropartita il patrimonio netto	304.881	0
<b>Totale €</b>	<b>19.816.703</b>	<b>19.573.814</b>

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono riferibili principalmente alle rettifiche di valore sui crediti e a fondi per rischi e oneri.

### 12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	Composizione 31/12/2014	Composizione 31/12/2013
<b>Attività fiscali correnti:</b>		
debiti per IRES	0	7.791.699
debiti per IRAP	55.786	0
<b>Totale €</b>	<b>55.786</b>	<b>7.791.699</b>

	Composizione 31/12/2014	Composizione 31/12/2013
<b>Passività fiscali differite:</b>		
Imposte differite con contropartita il conto economico	3.730.014	3.842.677
Imposte differite con contropartita il patrimonio netto	162.902	118.422
<b>Totale €</b>	<b>3.892.916</b>	<b>3.961.099</b>

Le imposte differite si riferiscono principalmente alla rivalutazione dell'immobile effettuata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS-IFRS.

12.3 *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
<b>1. Esistenze iniziali</b>	19.573.814	21.414.583
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	3.243.594	3.917.229
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	3.305.586	5.757.998
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>19.511.822</b>	<b>19.573.814</b>

## 12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	<b>Totale 31/12/2014</b>	<b>Totale 31/12/2013</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	13.363.786	
<b>2. Aumenti</b>	1.029.798	13.363.786
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Rigiri	1.343.669	
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta		
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>13.049.915</b>	<b>13.363.786</b>

## 12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	<b>Totale 31/12/2014</b>	<b>Totale 31/12/2013</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	3.842.677	3.957.135
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	112.663	114.458
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>3.730.014</b>	<b>3.842.677</b>

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
<b>1. Esistenze iniziali</b>	0	0
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	304.881	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	304.881	0

## 12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	<b>Totale 31/12/2014</b>	<b>Totale 31/12/2013</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	118.422	80.401
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	44.480	38.021
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	0	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>162.902</b>	<b>118.422</b>

## Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

## 14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	<b>Totale 31/12/2014</b>	<b>Totale 31/12/2013</b>
1. Crediti verso erario per imposte e bollo	60.465.724	50.073.199
2. Depositi cauzionali	3.854.352	67.665
3. Costi rinviati	21.380.774	13.873.237
4. Crediti per servizi vari	82.615.722	78.447.445
5. Altre attività	82.570.902	91.092.908
<b>Totale €</b>	<b>250.887.474</b>	<b>233.554.454</b>

## PASSIVO

### Sezione 1 – Debiti - Voce 10

#### 1.1 Debiti

Voci	Totale 31/12/2014			Totale 31/12/2013		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2. altri finanziamenti	1.666.110.054			1.753.876.198		
2. Altri debiti	281.275.445	9.119	25.372.366	321.976.143	632.903	22.215.699
<b>Totale €</b>	<b>1.947.385.499</b>	<b>9.119</b>	<b>25.372.366</b>	<b>2.075.852.341</b>	<b>632.903</b>	<b>22.215.699</b>
<b>Fair value - livello 1</b>						
<b>Fair value - livello 2</b>	<b>1.947.385.499</b>	<b>9.119</b>	<b>25.372.366</b>	<b>2.075.852.341</b>	<b>632.903</b>	<b>22.215.699</b>
<b>Fair value - livello 3</b>						
<b>Totale Fair value Euro</b>	<b>1.947.385.499</b>	<b>9.119</b>	<b>25.372.366</b>	<b>2.075.852.341</b>	<b>632.903</b>	<b>22.215.699</b>

La voce finanziamenti si riferisce principalmente al debito verso la Capogruppo con scadenza a breve termine, gli altri debiti si riferiscono principalmente al debito verso gli istituti di credito per i compensi da liquidare.

I dati al 31/12/2014 includono anche i debiti rivenienti dalla fusione per incorporazione di C-Card, che al 30 novembre (data di efficacia della fusione) erano pari a K€ 8.517.

**Sezione 9 - Altre passività - Voce 90***9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"*

Voci	<b>Totale 31/12/2014</b>	<b>Totale 31/12/2013</b>
1. Creditori diversi		
1.1 Debiti per dispute	4.167.939	4.211.404
1.2 Debiti verso fornitori	127.849.385	108.409.453
1.3 Debiti verso convenzionati	14.913.152	15.287.781
1.4 Personale per competenze maturate	8.241.827	10.329.730
1.5 Fondo ferie dipendenti	153.336	385.087
1.6 Debiti verso istituti previdenziali	1.564.865	1.478.115
1.7 Debiti verso erario	1.244.174	1.100.314
1.8 Quote associative rinviate	6.631.502	7.502.681
1.9 Commissioni Loyalty rinviate	50.871.572	51.747.778
1.10 Altre passività	133.358.715	193.972.979
<b>Totale €</b>	<b>348.996.467</b>	<b>394.425.323</b>

La voce è composta principalmente dalle altre passività, che si riferiscono ai conti transitori per partite in corso di lavorazione.

I debiti verso fornitori comprendono le fatture ricevute e gli accantonamenti per fatture da ricevere. Le quote associative rinviate sono relative ai rinnovi delle carte di credito con validità gennaio 2015 addebitate in dicembre ai titolari di CartaSi.

Le commissioni Loyalty si riferiscono al differimento dei ricavi a seguito dell'adozione dell'IFRIC 13.

**Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100**
*10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue*

	<b>Totale 31/12/2014</b>	<b>Totale 31/12/2013</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	5.801.012	6.797.199
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamenti dell'esercizio	159.526	0
B2. Altre variazioni in aumento	1.108.658	153.032
- operazioni di aggregazione aziendale	28.044	0
<b>C Diminuzioni</b>		
C1. Liquidazioni effettuate	157.138	467.962
C1. Altre variazioni in diminuzione	11.056	681.257
- operazioni di aggregazione aziendale		
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>6.929.046</b>	<b>5.801.012</b>

Le variazioni in aumento si riferiscono agli interessi passivi maturati K€ 159, all'effetto attuariale K€ 1.108 e alla fusione di C-Card.

*10.2 "Altre informazioni"*
*Ipotesi attuariale*

Come previsto dallo IAS 19, si riportano qui di seguito le principali ipotesi sottostanti al calcolo attuariale.

<b>Principali ipotesi demografiche ed attuariali per la valutazione del fondo TFR al 31 dicembre 2014</b>	
Probabilità di morte dei pensionati per anzianità o vecchiaia	Probabilità relative alla popolazione italiana distinte per età e per sesso, rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%
Probabilità di morte dei pensionati per invalidità assoluta e permanente	Probabilità desunte dalle tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso
Probabilità di uscita per dimissioni e licenziamenti	Probabilità desunta stimando le frequenze annue, sulla base dati del Gruppo ICBPI e di mercato, su un periodo di osservazione dal 2012 al 2014
Probabilità di pensionamento	Al raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria
Tasso d'inflazione	2%
Tasso annuo di attualizzazione	1,24 desunto dalla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 31.12.2014 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a 17 anni

*Analisi di sensitività*

Come richiesto dallo IAS 19, si è provveduto a condurre un'analisi di sensitività dell'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto rispetto alle ipotesi attuariali ritenute più significative, finalizzata a mostrare di quanto varierebbe la passività di bilancio in relazione alle oscillazioni ragionevolmente possibili di ciascuna di tale ipotesi attuariale. In particolare, nella seguente tabella viene fornita evidenza della variazione del trattamento di fine rapporto, nell'ipotesi di aumentare o diminuire dei principali parametri utilizzati.

<i>Euro migliaia</i>	<b>Variazione TFR in termini assoluti</b>	<b>Variazione TFR in termini percentuali</b>
Modifica ipotesi attuariali:		
- Tasso di attualizzazione:		
-0,50%	530	7,65%
0,50%	(484)	-6,98%
- Tasso di turnover		
-0,25%	25	0,37%
0,25%	(24)	-0,35%

**Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110**
*11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"*

	<b>Totale 31/12/2014</b>	<b>Totale 31/12/2013</b>
<b>Fondi di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri fondi</b>		
Fondo indennità agenti	568.033	565.033
Fondo rischi ed oneri	12.335.029	13.606.947
Fondo rischi su crediti commerciali	3.063.931	3.181.372
Fondo controversie legali	902.580	956.372
Fondo oneri personale	338.000	377.720
<b>Totale €</b>	<b>17.207.573</b>	<b>18.687.444</b>

Il fondo indennità agenti copre le competenze maturate dagli agenti in relazione all'espletamento del mandato. Il fondo rischi ed oneri è relativo alla copertura dei rischi derivanti dalle perdite su transazioni anomale già perfezionate e per le transazioni fraudolente calcolate su base statistica (K€ 1.038), l'accantonamento per cause passive intentate da titolari ed esercenti (K€ 2.679) e altre passività per impegni contrattuali (K€ 8.618). Il fondo controversie legali è a copertura di controversie intentate da parte degli agenti.

*11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"*

	<b>Fondo indennità agenti</b>	<b>Fondo rischi ed oneri</b>	<b>Fondo controversie legali</b>	<b>Fondo rischi su crediti commerciali</b>	<b>Fondo oneri personale</b>	<b>Totale</b>
<b>Esistenza iniziale</b>	<b>565.033</b>	<b>13.606.947</b>	<b>956.372</b>	<b>3.181.372</b>	<b>377.720</b>	<b>18.687.444</b>
Aumenti	3.000	1.940.060	0	0	338.000	2.281.060
Diminuzioni		(3.211.978)	(53.792)	(117.441)	(377.720)	(3.760.931)
<b>Esistenza finale</b>	<b>568.033</b>	<b>12.335.029</b>	<b>902.580</b>	<b>3.063.931</b>	<b>338.000</b>	<b>17.207.573</b>

**Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, e 150***12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

Tipologie	Importo
<b>1. Capitale</b>	
1.1 Azioni ordinarie	56.888.798
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale al 31.12.2014, interamente versato, è rappresentato da n. 94.814.664 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,60 ciascuna.

*12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"*

Tipologie	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
Fondo sovrapprezzo emissione azioni	2.273.684	2.273.684
<b>Totale €</b>	<b>2.273.684</b>	<b>2.273.684</b>

La riserva si è generata nel 2010 a seguito del conferimento del ramo licenze internazionali della ex Key Client.

## 12.5. Altre informazioni

### Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	<b>Legale</b>	<b>Altre - Riserva straordinaria</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
<b>Possibilità di utilizzo (*)</b>	<b>B</b>	<b>A, B, C</b>	<b>A, B, C</b>	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>10.460.480</b>	<b>179.934.959</b>	<b>164.306.470</b>	<b>354.701.909</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili	917.280	12.028.540		12.945.820
B.2 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni			(2.078.023)	(2.078.023)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>11.377.760</b>	<b>191.963.499</b>	<b>162.228.447</b>	<b>365.569.706</b>

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Effetto attuariale TFR	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	1.440.930	74.950	0	0	1.013.875	(151.333)	2.378.422
<b>B. Aumenti</b>							
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>							
B.2 Altre variazioni	595.979					(803.777)	(207.798)
<b>C. Diminuzioni</b>							
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>							
C.2 Altre variazioni							
<b>D. Rimanenze finali</b>	2.036.909	74.950	0	0	1.013.875	(955.110)	2.170.624

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**
**Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20**
*1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"*

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione			0	0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			13.549	13.549	111.208
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela			26.943.870	26.943.870	29.914.093
6. Altre Attività			103.985	103.985	71.324
7. Derivati di copertura					
<b>Totale €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.061.404</b>	<b>27.061.404</b>	<b>30.096.625</b>

## 1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. Debiti verso banche	36.778.233			36.778.233	41.806.423
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al fair value					
7. Altre passività			15.533	15.533	240.989
8. Derivati di copertura					
<b>Totale €</b>	<b>36.778.233</b>		<b>15.533</b>	<b>36.793.766</b>	<b>42.047.412</b>

La voce comprende:	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
interessi passivi c/c ordinario	19.187.706	20.761.654
interessi passivi c/c revolving	15.514.538	17.154.898
commissioni bancarie	2.075.989	3.889.871
interessi passivi diversi	15.533	240.989
<b>Totale €</b>	<b>36.793.766</b>	<b>42.047.412</b>

**Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40**
*2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"*

Dettaglio	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
- commissioni da negoziato	655.027.212	632.080.511
- commissioni da titolari	189.203.744	211.012.212
- altre commissioni		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (attività di servicing)	73.701.700	58.372.804
<b>Totale €</b>	<b>917.932.656</b>	<b>901.465.527</b>

*2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"*

Dettaglio/Settori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni		
- commissioni a corrispondenti	369.372.070	322.747.126
- commissioni a banche	274.076.831	315.643.840
- altre commissioni	513.821	233.982
<b>Totale €</b>	<b>643.962.722</b>	<b>638.624.948</b>

**Sezione 3 - Dividendi e Proventi simili - Voce 50***3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"*

Voci / Proventi	Totale 31/12/2014		Totale 31/12/2013	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.075		9.143	
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>				
4. Partecipazioni:				
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>				
4.2 per altre attività				
<b>Totale €</b>	<b>11.075</b>	<b>0</b>	<b>9.143</b>	<b>0</b>

**Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60***4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"*

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR					
1.3 Finanziamenti					
1.4 Altre attività					
<b>2. Passività finanziarie</b>					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>		4.054.425		4.496.773	-442.348
<b>4. Derivati finanziari</b>					
<b>5. Derivati su crediti</b>					
<b>Totale €</b>		<b>4.054.425</b>		<b>4.496.773</b>	<b>-442.348</b>

**Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100**
*8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"*

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - altri crediti		73.732			73.732	36.807
2. Crediti verso enti finanziari Crediti deteriorati acquistati: - per leasing - per factoring - altri crediti Altri crediti: - per leasing - per factoring - altri crediti						
3. Crediti verso clientela Crediti deteriorati acquistati: - per leasing - per factoring - per credito al consumo - altri crediti Altri crediti: - per leasing - per factoring - per credito al consumo - altri crediti		3.892.492			3.892.492	4.095.243
<b>Totale €</b>	<b>0</b>	<b>3.966.224</b>			<b>3.966.224</b>	<b>4.132.050</b>

## 8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale e quote di OICR	66.653		66.653	
3. Finanziamenti				
<b>Totale €</b>	<b>66.653</b>	<b>0</b>	<b>66.653</b>	<b>0</b>

## Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

## 9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi	26.153.377	25.636.019
b) oneri sociali	7.238.391	7.280.771
c) indennità di fine rapporto	82.278	89.498
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	159.527	0
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni		
- a contribuzione definita	2.439.973	2.449.703
- a benefici definiti		
h) altre spese	1.550.730	1.581.734
2. Altro personale in attività	0	3.017
3. Amministratori e Sindaci	1.802.737	1.539.720
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso le aziende	0	-28.076
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	0	0
<b>Totale €</b>	<b>39.427.013</b>	<b>38.552.386</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
Dirigenti	15	15
Quadri Direttivi	180	176
Impiegati	270	283
<b>Totale</b>	<b>465</b>	<b>474</b>

### 9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. Prestazioni di terzi	179.361.411	171.312.182
2. Affitti ed oneri condominiali	389.566	485.771
3. Assicurazioni	1.397.720	2.628.425
4. Noleggi	1.921.474	6.255.444
5. Manutenzioni	19.382.675	16.835.270
6. Spese spedizione	23.966.094	23.653.688
7. Spese telefoniche e telegrafiche	4.315.359	4.652.641
8. Tessere ed accessori	7.665.424	7.130.972
9. Stampati e cancelleria	707.384	461.309
10. Altre imposte	57.081.719	57.213.079
11. Spese legali, notarili e consulenziali	1.733.710	1.629.244
12. Provvigioni e rimborso spese agenti	70.101	96.505
14. Costi di publishing	(4.120)	124.691
15. Pubblicità	67.019	1.617.323
16. Materiale promozionale e premi per concorsi	9.633.808	7.801.529
17. Altre spese commerciali	2.145.376	2.123.787
18. Altre spese generali	1.924.509	2.280.952
<b>Totale €</b>	<b>311.759.229</b>	<b>306.302.812</b>

La voce "10. Altre imposte" comprende:	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
imposta di bollo	56.352.897	57.551.378
imposte e tasse	430.756	355.635
imposte e tasse per concorsi e operazioni a premio	178.695	84.095
imposta governativa sui cellulari	11.132	35.626
tassa smaltimenti rifiuti	130.271	128.753
iva indetraibile	-27.357	-954.396
sanzioni, multe e penali	5.325	11.988
<b>Totale €</b>	<b>57.081.719</b>	<b>57.213.079</b>

## Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

### 10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
1.1 di proprietà				
a) terreni	0			0
b) fabbricati	1.746.291			1.746.291
c) mobili	58.502			58.502
d) strumentali	14.581.290			14.581.290
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali	90.534			90.534
e) altri				
<b>2. Attività detenute a scopo di investimento</b>	270.060			270.060
<b>Totale €</b>	<b>16.746.677</b>			<b>16.746.677</b>

**Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130**
*11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"*

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre Attività immateriali</b>				
2.1 di proprietà	1.862.931			1.862.931
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale €</b>	<b>1.862.931</b>			<b>1.862.931</b>

**Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150**
*13.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"*

Voci/Settori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. Accantonamento al fondo indennità agenti	3.000	3.000
2. Accantonamento al fondo rischi	-18.024	2.125.112
3. Acc.to netto al fondo rischi su crediti commerciali	0	(523.000)
4. Accantonamento al fondo controversie legali	0	0
5. Accantonamento al fondo oneri personale	287.232	208.832
<b>Totale €</b>	<b>272.208</b>	<b>1.813.944</b>

**Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160***14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"*

Voci/Settori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Proventi da corrispondenti estere	869.109	1.084.292
1.2 Ricavi per il Club IoSi	5.149.732	5.049.533
1.3 Indennizzi per incauta custodia	104.900	58.610
1.4 Ricavi per servizi	142.121.258	132.247.382
1.5 Ricavi per servizi intercompany	995.691	847.215
1.6 Altri proventi	13.501.041	15.169.097
1.7 Rimborso spese per emissione estratto conto	20.564.861	23.167.972
1.8 Rimborso spese per bollo su E/C	53.702.592	54.811.318
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Perdite su transazioni anomale per uso fraudolento di carte di credito	-8.158.470	-7.668.270
2.2 Altri oneri	-2.663.768	-461.677
2.3 Retrocessione a Banche su gestione Pos	-17.953.000	-13.289.575
<b>Totale €</b>	<b>208.233.946</b>	<b>211.015.897</b>

I ricavi per servicing si riferiscono principalmente alla gestione dei terminali Pos e ATM. Analogamente la voce retrocessione a banche su gestione Pos si riferisce ai compensi che la società riconosce a fronte dell'attività di servicing.

Nella voce sono inclusi gli oneri per interessi sostenuti nell'esercizio per la chiusura degli avvisi di accertamento ricevuti nel 2013.

**Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190**
*17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

Voci/Settori	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. Imposte correnti	33.928.139	40.662.353
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	6.950.721	-1.548.256
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3. bis riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	61.992	1.840.768
5. Variazione delle imposte differite	-112.663	-114.458
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>40.828.189</b>	<b>40.840.407</b>

Nella voce sono inclusi gli oneri per imposte sostenute nell'esercizio per la chiusura degli avvisi di accertamento ricevuti nel 2013.

IRES	31/12/2014	31/12/2013
Aliquota teorica	27,50%	36,00%
Costi non deducibili	6,74%	1,12%
Ricavi esenti ed altre diminuzioni	-2,07%	-1,85%
Aliquota effettiva	32,17%	35,27%

IRAP	31/12/2014	31/12/2013
Aliquota teorica	5,57%	5,57%
Costi non deducibili	5,28%	4,79%
Ricavi esenti ed altre diminuzioni	-1,33%	-2,01%
Aliquota effettiva	9,52%	8,35%

**PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI****Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta****C. CREDITO AL CONSUMO**

L'attività di credito al consumo è relativa esclusivamente alle carte di credito con pagamento rateale.

*C.1 - Composizione per forma tecnica*

	Totale 31/12/2014			Totale 31/12/2013		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
<b>1. Attività in bonis</b>						
- prestiti personali	9.043.410		9.043.410	11.716.081		11.716.081
- prestiti finalizzati	240.500.429	1.358.455	239.141.974	253.915.833	1.407.431	252.508.402
- cessione del quinto						
<b>2. Attività deteriorate</b>						
Prestiti personali						
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- scadute						
Prestiti finalizzati						
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- esposizioni scadute						
Cessione del quinto						
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- esposizioni scadute						
<b>Totale €</b>	<b>249.543.839</b>	<b>1.358.455</b>	<b>248.185.384</b>	<b>265.631.914</b>	<b>1.407.431</b>	<b>264.224.483</b>

C.2 - *Classificazione per vita residua e qualità*

Fasce temporali	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati	
	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
fino a 3 mesi	72.443.664	77.593.848		
oltre 3 mesi e fino a 1 anno	137.953.970	147.145.347		
oltre 1 anno e fino a 5 anni	36.635.580	38.590.125		
oltre 5 anni	1.152.170	895.163		
durata indeterminata		0		
<b>Totale €</b>	<b>248.185.384</b>	<b>264.224.483</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## C.3 - Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento				Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali	
		Rettifiche di valore	Perdite da cessione	Trasferimenti da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Utili da cessione	Trasferimenti ad altro status	Cancellazioni		Altre variazioni negative
<b>Specifiche su attività deteriorate</b>											
Prestiti personali											
- sofferenze											
- incagli											
- esposizioni ristrutturate											
- scadute											
Prestiti finalizzati											
- sofferenze											
- incagli											
- esposizioni ristrutturate											
- esposizioni scadute											
Cessione del quinto											
- sofferenze											
- incagli											
- esposizioni ristrutturate											
- esposizioni scadute											
<b>Di portafoglio su altre attività</b>											
- prestiti personali											
- prestiti finalizzati	1.407.431									48.976	1.358.455
- cessione del quinto											
<b>Totale €</b>	<b>1.407.431</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48.976</b>	<b>1.358.455</b>

**G. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA**
**INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**
*G.8 Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento*

Tipologia operatività	31/12/2014				31/12/2013			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa
- Carte di credito	25.988.072.062	289.594.053	189.203.744	74.267.453	22.085.417.000	236.074.984	211.012.212	77.979.290
- Carte di debito								
- Bonifici								
- disposti dalla clientela								
- ricevuti dalla clientela								
- Operazioni di Money Transfer:								
- in entrata								
- in uscita								
- Addebiti sui conti di pagamento della clientela								
- Accrediti sui conti di pagamento della clientela								
- Incassi mediante avviso presentati (MAV)								

## G.9 Utilizzi fraudolenti

Tipologia operatività	31/12/2014				31/12/2013			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
- Carte di credito	30.196.812	218.403	8.646.864	0	27.971.331	182.048	7.789.823	0
- Carte di debito								
- Moneta elettronica								

## G.10 Carte di credito revocate per insolvenza

Tipologia di rischio	31/12/2014		31/12/2013	
	Importo	Numero carte	Importo	Numero carte
- con rischio a carico dell'intermediario	1.921.320	6.521	2.665.169	6.331
- con rischio a carico di terzi				

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Società aderisce al modello 3D Secure, nella versione di circuito Verified by Visa e Mastercard SecurCode, per tutti i suoi titolari.

Tale modello si applica quando l'esercente usa analogo sistema e prevede una password di validazione aggiuntiva per le transazioni e-commerce.

Anche lato esercenti, la policy di convenzione prevede l'applicazione degli analoghi protocolli.

La Società distribuisce le carte di credito e prepagate prevalentemente attraverso il canale bancario, mediante le filiali delle banche convenzionate. La Società provvede inoltre alla distribuzione diretta di carte di credito e prepagate a chi ne fa richiesta, attraverso il sito o in collaborazione con partner commerciali.

L'accettazione degli strumenti di pagamento è garantita mediante esercenti convenzionati tramite le banche o direttamente attraverso la propria rete di vendita dedicata; le principali categorie merceologiche sono la grande distribuzione, trasporti, alberghiero, telecomunicazioni e carburanti.

La Società opera nel settore delle carte di credito sia come issuer (istituzione finanziaria che emette carte di credito), sia come acquirer (istituzione finanziaria che convenziona esercenti per l'accettazio-

ne di transazioni con carte di pagamento e/o offre servizi di anticipo contante).

In particolare, è licenziataria dei circuiti Visa e Mastercard sia come issuer sia come acquirer.

Per svolgere la propria attività la Società si è dotata di una struttura organizzativa specifica che, da un lato, garantisce il mantenimento e lo sviluppo della rete distributiva e di accettazione, dall'altro, gestisce tutte le attività di natura operativa e finanziaria necessarie, attraverso lo svolgimento di processi appositamente definiti ed in continua evoluzione per migliorarne efficacia ed efficienza.

### **Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

#### **3.1 RISCHIO DI CREDITO**

##### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

###### **1. Aspetti generali**

Il Rischio di Credito di CartaSi dipende dalle modalità operative con cui l'intermediario finanziario opera sul mercato; nell'attività di gestione delle carte, il modello di Business adottato dalle Società prevede che il rischio di credito sia principalmente trasferito in capo alle banche partner attraverso la sottoscrizione della convenzione banche.

Sono perciò oggetto di monitoraggio:

1. - Issuing Bancario: il rischio di insolvenza dei Titolari è in carico alle banche convenzionate per un periodo che va dal giorno della transazione fino alla data di addebito in estratto conto al Titolare.
2. - Issuing Diretto: il rischio di credito è assunto in maniera diretta da CartaSi nei confronti dei titolari. La rischiosità deriva dalla mancata ottemperanza dei pagamenti dovuti alla data contrattualmente convenuta.
3. - Acquiring: CartaSi accredita l'esercente presso la banca indicata dall'esercente. L'accredito avviene di norma il giorno successivo alla data dell'operazione. La Società riceve i fondi, dovuti dai circuiti (Visa/Mastercard) per le transazioni effettuate dai titolari di carte di credito emesse da altre Società, mediamente entro due/tre giorni lavorativi dalla data dell'operazione. In tale intervallo temporale risulta quindi esposta al rischio di credito nei confronti dei circuiti.

Le altre tipologie di crediti sono originate da anomalie operative nelle attività:

- di issuing bancario, dove possono verificarsi addebiti su carte bloccate per le quali la banca, trascorsi 5 giorni dalla comunicazione del blocco, è sollevata dal relativo rischio di credito;
- di acquiring quali:
- i riaddebiti ad esercenti in seguito a contestazioni da parte del portatore di carta o da parte delle Corrispondenti, a qualsivoglia titolo, mediante il ciclo di charge-back;

- il mancato pagamento delle commissioni da parte degli esercenti stessi.

Queste tipologie di crediti, derivanti da anomalie operative, sono considerati Rischi Operativi.

Non generano, invece, rischio di credito verso i titolari le attività erogate in servicing di Issuing ed Acquiring di carte di pagamento verso Banche che sono dotate di licenza Visa e Mastercard, quelle di Issuing e Acquiring per le Carte di Debito Nazionale (Bancomat e Pagobancomat) e quella offerta di servizi per la gestione della rete di ATM e POS.

Il regolamento con le Banche è effettuato per il tramite della Capogruppo ICBPI con valuta compensata.

Il processo di rilascio della carta di credito in modalità "issuing diretto" avviene a fronte di idonea istruttoria mentre, nel corso del periodo di validità della carta, vi è un continuo presidio sul rischio di credito da parte del Servizio "Gestione Frodi e Crediti". Tale Servizio opera all'interno della Direzione Carte di Pagamento (controllo di primo livello).

Il Rischio Paese è definito come il "rischio di perdite causate da eventi che si verificano in un paese diverso dall'Italia. Il concetto di rischio paese è più ampio di quello di rischio sovrano in quanto è riferito a tutte le esposizioni indipendentemente dalla natura delle controparti, siano esse persone fisiche, imprese, banche o amministrazioni pubbliche".

Il Rischio Paese viene gestito all'interno del Rischio di Credito e non è valutato come rischio rilevante in quanto le esposizioni di CartaSi sono esclusivamente nei confronti dei circuiti internazionali (Mastercard e Visa, entrambi con sede legale negli Stati Uniti), nell'ambito delle operazioni di regolamento delle transazioni con carta. Anche in questo caso può essere ragionevolmente supposta una forte indipendenza economica di tali soggetti rispetto al paese della loro sede principale.

## 2. Politiche di gestione del rischio di credito

Il Rischio di Credito viene monitorato costantemente, verificando che le esposizioni rientrino nei limiti di budget prefissati ad ogni esercizio. Viene inoltre espletato un attento scoring prima di effettuare ogni convenzionamento di un nuovo esercente o di un nuovo titolare per l'Issuing diretto.

Il Servizio Risk Management effettua un monitoraggio costante dell'andamento del rischio di credito anche rispetto alla Risk Policy ed ai range di riferimento che sono stati fissati, predisponendo apposito report mensile e trimestrale sul rispetto degli specifici limiti approvati dal CdA e attivando, in caso di sfioramento, le opportune misure di escalation, codificate nel documento denominato "Limiti quantitativi dei rischi CartaSi S.p.A.", annualmente predisposto congiuntamente dalle funzioni di primo livello e dal Servizio Risk Management.

In questo documento sono determinati i valori di riferimento ed i range gestionali per ogni indicatore di primo e secondo livello assegnato al monitoraggio dei Rischi di CartaSi, calcolati sulla base delle analisi di serie storica, delle prospettive aziendali e di mercato, nonchè delle indicazioni presenti nella Risk Policy di Gruppo; tali valori, determinati ai fini del contenimento del rischio, sono approvati dal Comitato Rischi della Capogruppo e dal Consiglio di Amministrazione di CartaSi.

Ai fini del controllo e della misurazione del rischio sono previsti specifici limiti massimi di insolvenza lorda ed insolvenza netta e relativa incidenza sullo speso, monitorati costantemente insieme agli andamenti delle perdite attese rispetto alle perdite effettive consuntivate e agli andamenti delle perdite sostenute in relazione all'andamento del business.

Il controllo del Rischio di Credito in oggetto avviene anche mediante l'attività preventiva delle funzioni di primo livello, a partire dal processo di analisi e istruttoria creditizia, ed è strutturato in:

- controlli interni;
- controlli di coerenza;
- utilizzo Credit Bureau positivi e negativi;
- algoritmo di credit scoring.

Un secondo processo rilevante ai fini del Rischio di credito è il monitoraggio e recupero crediti titolari ed esercenti, deputato al contenimento dell'impatto degli eventi di rischio; in particolare si eseguono i seguenti controlli:

- monitoraggio giornaliero degli eventi negativi (insoluti Rid), con apposizione del flag di eccezione per limitare la spendibilità della carta e con eventuale revoca delle controparti Bancarie;
- controllo giornaliero sugli utilizzi di anticipo contante superiore alle soglie massime definite dal contratto.

Relativamente alla fase di recupero delle varie tipologie di credito, viene innescato uno specifico processo che si compone di:

- recupero extra-giudiziale, tra cui la Phone Collection, e/o domiciliare;
- eventuale recupero legale per determinati importi e/o specificità.

Il modello di analisi del rischio di credito derivante dall'Issuing Diretto considera i dati di serie storica di perdita contabilizzata e perdita stimata (valore di sofferenza rettificata per la percentuale di recupero) normalizzati per l'esposizione complessiva del mese in corso e fornisce come output il VaR; l'analisi è effettuata su serie storiche a partire dal mese di Maggio 2010. Le modalità operative di gestione dei crediti dei periodi precedenti non sono infatti omogenee con quelle attualmente in essere e, quindi, non possono essere considerate come rappresentative.

L'output dell'analisi di serie storica è successivamente elaborato per il calcolo della perdita attesa ed inattesa su base annua; i valori di perdita attesa e inattesa, calcolati con un intervallo di confidenza di un anno al 99%, costituiscono elemento di monitoraggio dei limiti di secondo livello contenuti nel documento "Limiti quantitativi dei rischi".

In relazione alle attività in servicing, CartaSi non ha rischi di credito diretti nei confronti della clientela retail, in quanto la propria attività è indirizzata all'Issuing servicing e all'Acquiring servicing. Pertanto, il rischio di credito è in capo alle Banche titolari della licenza di Issuing e/o Acquiring.

Il Rischio di Credito, nel caso del servicing, è verso le Banche clienti, peraltro soggetti vigilati, e si

chiude nell'arco di 30 giorni (tempo che intercorre tra l'emissione di un estratto conto e il successivo), con un'esposizione media di 15 giorni. Tale esposizione è in capo ad ICBPI.

Anche quest'anno, non sono state riscontrate situazioni di criticità significativa con riguardo a tale tipologia di rischio rispetto ai limiti definiti.

Le rettifiche da apportare ai valori di bilancio vengono effettuate in base ad una valutazione collettiva; la valutazione avviene per categorie di credito omogenee e le percentuali di perdita sono stimate tenendo conto delle serie storiche che consentono di procedere alla stima delle perdite latenti.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Intagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione							
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>							
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						2.621.863	2.621.863
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
5. Crediti verso banche						19.828.356	19.828.356
6. Crediti verso enti finanziari						102.816.969	102.816.969
7. Crediti verso clientela						2.344.136.446	2.344.136.446
8. Derivati di copertura							
<b>Totale 31/12/2014 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.469.403.634</b>	<b>2.469.403.634</b>
<b>Totale 31/12/2013 €</b>	<b>426.955</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.663.727.751</b>	<b>2.664.154.706</b>

## 2. Esposizioni creditizie

### 2.1 Esposizioni creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ATTIVITA' DETERIORATE</b>				
<b>ESPOSIZIONI PER CASSA:</b>				
- Sofferenze	6.787.299		6.787.299	0
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
<b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:</b>				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
<b>Totale A</b>	<b>6.787.299</b>	<b>0</b>	<b>6.787.299</b>	<b>0</b>
<b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>				
- Esposizioni scadute non deteriorate	9.365.431		5.852.528	3.512.903
- Altre esposizioni	2.343.459.554		2.836.012	2.340.623.543
<b>Totale B</b>	<b>2.352.824.985</b>	<b>0</b>	<b>8.688.539</b>	<b>2.344.136.446</b>
<b>Totale (A+B) €</b>	<b>2.359.612.284</b>	<b>0</b>	<b>15.475.839</b>	<b>2.344.136.446</b>

Si riporta qui di seguito la dinamica delle rettifiche di valore per categoria di rischio da cui si evince che la riduzione delle rettifiche complessive, a sostanziale parità di percentuale di svalutazione applicate, è connessa alla minore incidenza delle sofferenze sul totale del portafoglio.

Tipologie esposizioni/valori	Rettifiche di valore iniziale	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Rettifiche di valore finali
- Sofferenze	7.518.087	3.717.450	2.986.662	6.787.299
- Esposizioni scadute non deteriorate	7.197.160	2.086.578	741.946	5.852.528
- Altre esposizioni	2.667.426	0	168.586	2.836.012
<b>Totale</b>	<b>17.382.674</b>	<b>5.804.028</b>	<b>3.897.193</b>	<b>15.475.839</b>

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ATTIVITA' DETERIORATE</b> <b>ESPOSIZIONI PER CASSA:</b> - Sofferenze - Incagli - Esposizioni ristrutturate - Esposizioni scadute deteriorate  <b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:</b> - Sofferenze - Incagli - Esposizioni ristrutturate - Esposizioni scadute deteriorate				
<b>Totale A</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b> - Esposizioni scadute non deteriorate - Altre esposizioni	122.645.325			122.645.325
<b>Totale B</b>	<b>122.645.325</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>122.645.325</b>
<b>Totale (A+B) €</b>	<b>122.645.325</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>122.645.325</b>

## 3.2 RISCHI DI MERCATO

### 3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

In relazione al business peculiare di CartaSi, le posizioni sono concentrate nella classe “entro un mese”, quindi con esposizione al rischio minima, con eccezione delle esposizioni legate a carte di tipo “revolving”, la cui vita residua media è pari a 10 mesi. Il mismatching dovuto all’operatività di Issuing e Acquiring riguarda inoltre esclusivamente la data regolamento e non la data valuta, che è la medesima per gli accrediti e gli addebiti.

Ne discende che l’esposizione a questa tipologia di rischio è da considerarsi sostanzialmente irrilevante.

Infine, preme segnalare, in coerenza con quanto espresso sopra, che CartaSi non detiene prodotti finanziari innovativi o complessi, né strumenti derivati.

**INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**
*1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	2.174.491.941	115.366.585	60.713.625	78.421.870	36.635.580	1.152.170		
1.3 Altre attività								2.621.863
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti	1.947.385.499	25.381.485						
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati finanziari</b>								
<b>Opzioni</b>								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
<b>Altri derivati</b>								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

### **3.2.2 RISCHIO DI PREZZO**

La Società non ha rischi della specie.

### **3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali**

CartaSi non ha sostanzialmente rischio di cambio, in quanto i pagamenti e gli incassi, rispettivamente per movimenti da liquidare o incassare relativi ai circuiti Mastercard e Visa, sono effettuati in euro.

L'operatività in divisa estera deriva da un contratto stipulato con il partner FCCI per l'erogazione di servizi di acquiring e prevede che la transazione POS presso un merchant domestico sia regolata on-line nella divisa di rendicontazione del titolare. Il partner FCCI si accolla l'onere della gestione del rischio cambio. Tale accordo non copre le fee in divisa, di importi comunque non apprezzabili, che CartaSi deve riconoscere ai circuiti internazionali Visa e Mastercard.

**INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**
*1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati*

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>1. Attività finanziarie</b>						
1.1 Titoli di debito						
1.2 Titoli di capitale						
1.3 Crediti	374.176	224.738	85.182	114.274	113.703	255.671
1.4 Altre attività finanziarie						
<b>2. Altre attività</b>						
<b>3. Passività finanziarie</b>						
3.1 Debiti						
3.2 Titoli di debito						
3.3 Altre passività finanziarie						
<b>4. Altre passività</b>						
<b>5. Derivati</b>						
5.1 Posizioni lunghe						
5.2 Posizioni corte						
<b>Totale attività</b>	<b>374.176</b>	<b>224.738</b>	<b>85.182</b>	<b>114.274</b>	<b>113.703</b>	<b>255.671</b>
<b>Totale passività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>374.176</b>	<b>224.738</b>	<b>85.182</b>	<b>114.274</b>	<b>113.703</b>	<b>255.671</b>

### 3.3 RISCHI OPERATIVI

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale (che include il rischio di riciclaggio), mentre non sono inclusi il rischio strategico e quello di reputazione.

I rischi operativi coprono un ampio spettro di tipologie di rischi che possono incidere negativamente sui servizi offerti da CartaSi, come le frodi interne ed esterne, il rapporto d'impiego e la sicurezza sul lavoro, le prassi di business, i danni materiali, l'interruzione dell'operatività, l'indisponibilità dei sistemi e gli errori nell'esecuzione e nella gestione dei processi.

I rischi operativi vengono gestiti sia mediante coperture assicurative mirate, sia attraverso specifici strumenti di monitoraggio per i rischi operativi della Monetica.

In materia di rischi operativi, inoltre, CartaSi, come tutte le società del Gruppo ICBPI, ha adottato, in conformità con quanto segnalato dalle disposizioni di Banca d'Italia in merito alla Vigilanza Prudenziale, l'Operational Risk Framework, comprendente l'Operational Risk Policy e le metodologie RCSA e Loss Data Collection.

Il rischio frode issuing e acquiring è stato oggetto di sistematico monitoraggio, attraverso gli indicatori definiti nel documento "Limiti quantitativi rischio di frode e credito", da parte delle strutture di primo e di secondo livello, nonché del Comitato Rischi.

Per tali rischi non sono state riscontrate situazioni di criticità rispetto ai limiti definiti e il trend degli indicatori mostra un andamento più che soddisfacente.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Di seguito si riportano le perdite derivanti dai rischi operativi associati all'utilizzo della carta (rischi di frode):

	31/12/2014	31/12/2013
Perdite per utilizzo fraudolento su carte di credito	8.158.470	7.668.270
Margine di intermediazione	263.806.299	251.215.024
<b>% di incidenza</b>	<b>3,09%</b>	<b>3,05%</b>

### 3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Con rischio di liquidità si intendono gli effetti derivanti dall'inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero la presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk). Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Tale rischio è in carico alla Capogruppo ICBPI, che gestisce, in quanto Banca, la propria liquidità e le esigenze di liquidità presenti nelle diverse società del Gruppo e che, in relazione alle esigenze di CartaSi, ha provveduto a garantire delle idonee linee di credito, rispettivamente per il funding necessario a far fronte al mismatching temporale fra il pagamento agli esercenti e l'incasso da parte dei Titolari delle carte di credito e per il regolamento con i circuiti, anche in caso di Issuing e Acquiring in servicing. Allo stato attuale sono in essere alcune linee di credito a favore di CartaSi a cura di alcune Banche clienti, il cui utilizzo avviene in caso di esigenze di liquidità particolarmente rilevanti (ad es. per far fronte alle transazioni eseguite nel corso del mese di Dicembre).

La gestione della liquidità, effettuata dal Servizio Tesoreria e Finanza, mira ad assicurare l'equilibrio finanziario per scadenze sull'orizzonte temporale, mantenendo un adeguato rapporto dinamico tra passività ed attività, al fine di evitare pressioni sulle fonti, attuali e prospettiche.

#### SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

##### 4.1 Il patrimonio dell'impresa

###### 4.1.1. Informazioni di natura qualitativa

La politica del patrimonio adottata dalla Società si fonda sul pieno rispetto dei requisiti dettati dalla normativa di vigilanza, che individua nel patrimonio il principale presidio a fronte delle possibili perdite inattese originate dai diversi rischi. La disponibilità di patrimonio è quindi un indispensabile supporto ai progetti di sviluppo.

Gli uffici preposti, in accordo alle previsioni delle procedure interne, rilevano periodicamente l'assorbimento patrimoniale ed il rispetto dei requisiti patrimoniali. Tali informazioni, con diversa periodicità, sono riportate all'alta direzione ed al Consiglio di Amministrazione, soggetti deputati, in accordo alle deleghe di poteri, al governo delle modalità con cui la Società persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio. Parimenti, a fronte di nuove iniziative con potenziali impatti sull'as-

sorbimento patrimoniale, si provvede a simulare in sede previsionale gli effetti sul patrimonio e la relativa adeguatezza.

Si rileva, infine, che anche le politiche di destinazione degli utili di esercizio sono improntate a garantire un adeguato grado di patrimonializzazione, coerente con gli obiettivi di sviluppo.

#### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	31/12/2014	31/12/2013
1. Capitale	56.888.798	56.888.798
2 Sovrapprezzi di emissione	2.273.684	2.273.684
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	11.377.760	10.460.480
b) statutaria	191.963.499	179.934.958
c) azioni proprie		
d) altre - Avanzo di fusione	158.129.480	160.207.504
- altre	4.098.967	4.098.967
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.036.909	1.440.930
- Attività materiali	74.950	74.950
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione	1.013.875	1.013.875
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(955.110)	(151.333)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	57.111.121	52.767.980
<b>Totale</b>	<b>484.013.933</b>	<b>469.010.793</b>

#### 4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	31/12/2014		31/12/2013	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	2.036.909		1.440.930	
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
<b>Totale</b>	<b>2.036.909</b>	<b>0</b>	<b>1.440.930</b>	<b>0</b>

#### 4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	0	1.440.930	0	0
<b>2. Variazioni positive</b>				
2.1 Incrementi di fair value		595.979		
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni				
<b>3. Variazioni negative</b>				
3.1 Riduzioni di fair value		0		
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.2 Altre variazioni				
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>2.036.909</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

### 4.2.1 Patrimonio di Vigilanza

In conformità a quanto disposto dalle Istruzioni di vigilanza, la composizione e la consistenza del Patrimonio di vigilanza differiscono da quelle del patrimonio netto. Si richiamano brevemente le principali ragioni di tali differenze:

- a differenza del patrimonio netto, il patrimonio di vigilanza non include la quota di utile da distribuire sotto forma di dividendi;
- avviene la deduzione delle altre attività immateriali;
- le plusvalenze nette su titoli di capitale disponibili per la vendita, contabilizzati alla voce 170 "Riserve da valutazione" sono computabili, nel patrimonio supplementare, per un ammontare limitato al 50% del controvalore.

#### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Patrimonio di base

Esso è costituito da:

Elementi positivi: il patrimonio netto esclusi la riserva di valutazione e la quota di utili da distribuire sotto forma di dividendi;

Elementi negativi: le altre immobilizzazioni immateriali.

##### 2. Patrimonio supplementare

Gli elementi del patrimonio supplementare si riferiscono alle riserve di valutazione computabili secondo la disciplina dei filtri prudenziali e dall'ulteriore 50% degli elementi da dedurre.

##### 3. Patrimonio di terzo livello

La Società non ha strumenti finanziari computabili nel patrimonio di terzo livello.

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Voci/valori	31/12/2014	31/12/2013
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	428.597.099	424.621.625
<b>B. Filtri prudenziali del patrimonio base:</b>		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	428.597.099	424.621.625
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>	428.597.099	424.621.625
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	3.125.734	2.529.755
<b>G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare</b>	(1.018.455)	(720.465)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (-)	1.018.455	720.465
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>	2.107.280	1.809.290
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-1)</b>	2.107.280	1.809.290
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		0
<b>N. Patrimonio di Vigilanza (E+L-M)</b>	430.704.379	426.430.915

Nella determinazione del Patrimonio di Vigilanza si è stimata la distribuzione dei dividendi per € 42.666.599.

#### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

##### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La società è tenuta ad assicurare che la dotazione di capitali ed i correlati indici patrimoniali siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino requisiti di vigilanza stabiliti dalla Banca d'Italia per gli istituti di pagamento.

Gli uffici preposti rilevano periodicamente l'assorbimento patrimoniale ed il rispetto dei relativi requisiti patrimoniali.

L'analisi riguarda anche l'evoluzione della situazione finanziaria della società e le politiche di destinazione degli utili di esercizio sono improntate a garantire un adeguato grado di patrimonializzazione, coerente con gli obiettivi di sviluppo degli anni futuri.

## 4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>				
1 Metodologia standardizzata	2.544.536.603	2.736.537.871	492.525.698	627.317.547
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>			29.551.542	37.639.053
<b>B.2 Rischi di mercato</b>				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
<b>B.3 Rischio operativo</b>				
1. Metodo base				
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
<b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>				
- Istituti di pagamento			14.841.514	12.834.666
<b>B.5 Altri elementi del calcolo</b>				
<b>B.6 Totale requisiti prudenziali (B.1+B.2+B.3+B.4)</b>			44.393.056	50.473.719
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate			739.884.264	841.228.650
C.2 Patrimonio di base/ Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			57,93%	50,48%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			58,21%	50,69%

CartaSi, a seguito dell'iscrizione nell'Albo degli Istituti di Pagamento (ed alla contestuale cancellazione dagli Elenchi Generale e Speciale degli Intermediari Finanziari ex artt. 107 TUB), si attiene, a livello individuale, a quanto previsto in tema di disciplina prudenziale dalla normativa di riferimento (Provvedimento Banca d'Italia del 20.06.2012 "Disposizioni di vigilanza per gli Istituti di Pagamento" - Cap. V).

Gli Istituti di Pagamento sono assoggettati al rispetto dei seguenti requisiti patrimoniali:

- a fronte dei servizi di pagamento prestati: per la determinazione del requisito patrimoniale che l'istituto di pagamento deve detenere a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati, sono previsti due metodi di calcolo alternativi. L'istituto di pagamento utilizza, in via ordinaria, il metodo di calcolo B (per ulteriore dettaglio si rimanda al paragrafo seguente);

- a fronte del rischio di credito: gli istituti di pagamento che concedono finanziamenti calcolano un requisito patrimoniale pari al 6% dei finanziamenti erogati; sono esclusi i finanziamenti connessi all'esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di credito con saldo mensile;
- complessivo (patrimonio di vigilanza) almeno pari alla somma del requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento prestati e del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito.

### **REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEI SERVIZI DI PAGAMENTO PRESTATI**

Per la determinazione del requisito patrimoniale che l'istituto di pagamento deve detenere a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati, CartaSi utilizza, in via ordinaria, il metodo di calcolo B (Provvedimento Banca d'Italia del 20.06.2012, Capitolo V Sez. II par. 1.3).

Metodo di calcolo B

Il requisito patrimoniale dell'istituto di pagamento è almeno pari alla somma delle quote dei volumi di pagamento (VP) di cui alle seguenti lettere da a) ad e) - in cui VP è pari ad un dodicesimo dell'importo complessivo delle operazioni di pagamento eseguite dall'istituto di pagamento nell'anno precedente - moltiplicata per il fattore di graduazione k sotto indicato:

- a) 4% della quota di VP fino a 5 milioni di euro;
- b) 2,5% della quota di VP al di sopra di 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- c) 1% della quota di VP al di sopra di 10 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro;
- d) 0,5% della quota di VP al di sopra di 100 milioni di euro e fino a 250 milioni di euro;
- e) 0,25% della quota di VP al di sopra di 250 milioni di euro.

Il fattore di graduazione k è pari a:

- a) 0,5 quando l'istituto presta solo i servizi di pagamento di cui al punto 6 dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto 27 gennaio 2010, n. 11;
- b) 0,8 quando l'istituto presta il servizio di pagamento di cui al punto 7 dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto 27 gennaio 2010, n. 11;
- c) 1,0 quando l'istituto presta uno o più dei servizi di pagamento di cui ai punti da 1 a 5 dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto 27 gennaio 2010, n. 11.

Per CartaSi il fattore di graduazione K applicabile in relazione ai servizi di pagamento prestati è pari a:

- 1,0 (in quanto l'istituto di pagamento presta uno o più dei servizi di pagamento di cui ai punti da 1 a 5 dell'Allegato della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno).

## Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	97.939.310	(40.828.189)	57.111.121
20.	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico Attività materiali			
30.	Attività immateriali			
40.	Piani a benefici definiti	(1.108.658)	304.881	(803.777)
50.	Attività non correnti in via di dismissione			
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
70.	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Differenze di cambio:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di valore	640.459	44.480	595.979
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
130.	Totale altre componenti reddituali	(468.199)	349.361	(207.798)
140.	Redditività complessiva (voce 10+130)	97.471.111	(40.478.828)	56.903.323

## Sezione 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

I compensi spettanti ai Sindaci nell'esercizio ammontano a € 126.745, agli Amministratori e ai Dirigenti apicali a € 2.354.153.

### 6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono presenti crediti e garanzie a favore degli Amministratori e Sindaci.

### 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La finalità del Principio Contabile Internazionale n. 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate), è quella di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni integrative necessarie ad evidenziare la possibilità che la sua situazione patrimoniale-finanziaria ed il suo risultato economico possano essere alterati dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

In base a tali indicazioni, applicate alla struttura organizzativa e di governace della società, sono considerate parti correlate:

- la società controllante, ICBPI;
- le società sulle quali ICBPI esercita direttamente o indirettamente il controllo, come definito dallo IAS 27 (i.e. società controllate);
- le società sulle quali ICBPI esercita direttamente o indirettamente influenza notevole, come definito dallo IAS 28 (i.e. società collegate);
- le società sulle quali ICBPI esercita direttamente o indirettamente il controllo congiunto, come definito dallo IAS 31 (i.e. società sottoposte a controllo congiunto);
- le società che esercitano influenza notevole su ICBPI e le entità ad essi correlate;
- i dirigenti con responsabilità strategiche e gli organi di controllo della Società, nonché loro stretti familiari o società controllate e collegate da parte di tali soggetti;
- i fondi pensionistici per i dipendenti del Gruppo e le parti ad essi correlate.

### Dettaglio Intercompany al 31.12.2014

Voce di Bilancio	Totale voce di bilancio	Società controllante	Altre società del gruppo	Altre parti correlate	Amministratori Dirigenti ed altri organi di controllo
60. Crediti	2.466.781.771	1.271.474	0	0	0
100. Attività materiali	80.614.597	0	0	449.773	0
140. Altre attività	250.887.474	1.643.562	3.041	836.593	0
10. Debiti	1.972.766.984	1.437.429.905	0	208.968	0
90. Altre passività	348.996.467	25.376.321	9.635.521	21.915.674	40.500
10. Interessi attivi e proventi assimilati	27.061.404	51.713	0	0	0
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-36.793.766	-18.499.854	0	0	0
30. Commissioni attive	917.932.656	0	0	2.151.768	0
40. Commissioni passive	-643.962.722	-3.870.792	-14.000	-10.090.841	0
110. Spese amministrative:	-351.186.242	-23.391.664	-39.614.167	-52.599.125	-2.480.898
160. Altri oneri/proventi di gestione	208.233.946	746.074	261.937	-530.632	0

Si precisa che i rapporti per i servizi accentrati con società del Gruppo ICBPI sono di norma regolati sulla base di specifici accordi contrattuali che - fermo restando l'obiettivo di ottimizzare le sinergie e le economie di scale e di scopo - fanno riferimento a parametri oggettivi e costanti nel tempo improntati a criteri di trasparenza ed equità sostanziale. La quantificazione dei corrispettivi a fronte dei servizi erogati è definita e formalizzata secondo parametri che tengono conto dell'effettivo utilizzo da parte di ciascun utente finale.

Gli altri rapporti in essere con le società del Gruppo e i rapporti in essere con le altre parti correlate rientrano nella normale attività finanziaria e sono di norma regolati a condizioni di mercato.

## Sezione 7 - Altri dettagli informativi

### Altre informazioni

#### *Acquisizione e fusione per incorporazione di C-Card S.p.A.*

Come indicato nella Relazione sulla Gestione in data 30 aprile 2014 CartaSi ha acquistato il 100% del capitale sociale della società C-Card S.p.A. ed in data 30 novembre 2014 ha proceduto alla fusione per incorporazione della stessa C-Card.

L'operazione di acquisizione si configura, ai fini contabili, come una business combination e di conseguenza è stata contabilizzata in base all'IFRS 3 nel bilancio consolidato della controllante ICBPI.

La successiva operazione di fusione si configura come una "business combination under common control" disciplinata dall'OPI 2. Sulla base di quanto previsto da tale documento interpretativo, CartaSi ha contabilizzato l'operazione in continuità di valori rispetto a quanto risultante dal bilancio consolidato di ICBPI. In particolare, considerato che la fusione è avvenuta senza retrodatazione degli effetti contabili e fiscali, l'operazione ha generato i seguenti impatti:

- il disavanzo di fusione, pari alla differenza tra il valore della partecipazione e il fair value dell'attivo netto della partecipata alla data della fusione (inclusivo del risultato sino a tale data), pari a Euro 5.783 mila è stato allocato per un valore corrispondente a quello presente nel bilancio consolidato di ICBPI (Euro 3.705 mila) ad immobilizzazione immateriale e l'importo residuo (Euro 2.078 mila) a riduzione delle riserve di utili di CartaSi.
- a partire dal 30 novembre 2014, i risultati economici di C-Card affluiscono nel conto economico di CartaSi.

#### *Acquisizione Unicard*

Come indicato nella Relazione sulla Gestione in data 4 novembre 2014 CartaSi ha acquistato il 100% del capitale sociale della società Unicard S.p.A.

L'operazione si configura, ai fini contabili, come una business combination e di conseguenza è stata contabilizzata nel bilancio consolidato di ICBPI in base all'IFRS 3.

Nel bilancio d'esercizio di CartaSi, l'operazione ha comportato l'iscrizione della partecipazione in Unicard per un valore pari al corrispettivo pagato (Euro 3.500.000).

## Bilancio della Capogruppo

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo.

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
10. Cassa e disponibilità liquide	186.085.294	181.076.702
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.660.225	244.070.488
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.516.014.979	1.928.783.373
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	91.861.290	107.597.332
60. Crediti verso banche	986.840.889	1.684.583.010
70. Crediti verso clientela	2.280.855.247	1.710.592.032
100. Partecipazioni	498.913.447	508.109.764
110. Attività materiali	81.918.802	83.504.174
120. Attività immateriali	74.928.445	79.520.727
<i>avviamento</i>	14.941.150	14.941.150
130. Attività fiscali	48.898.723	36.990.853
<i>a) correnti</i>	18.854.949	0
<i>b) anticipate</i>	30.043.774	36.990.853
150. Altre attività	279.003.077	306.841.544
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>7.055.980.418</b>	<b>6.871.669.999</b>

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
10. Debiti verso banche	1.415.774.764	2.319.906.646
20. Debiti verso clientela	4.068.136.493	3.099.103.068
30. Titoli in circolazione	10.025.108	10.018.486
40. Passività finanziarie di negoziazione	7.137.829	29.049.586
80. Passività fiscali	32.792.108	40.608.634
<i>a) correnti</i>	0	14.981.124
<i>b) differite</i>	32.792.108	25.627.510
100. Altre passività	773.879.777	689.842.570
110. Trattamento di fine rapporto del personale	11.185.020	11.658.492
120. Fondi per rischi ed oneri	25.303.513	29.116.921
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	1.038.233	1.178.415
<i>b) altri fondi</i>	24.265.280	27.938.506
130. Riserve da valutazione	76.823.931	58.606.069
160. Riserve	375.969.233	317.431.182
170. Sovrapprezzi di emissione	148.242.172	148.242.172
180. Capitale	42.557.370	42.557.370
190. Azioni proprie (-)	(32.196)	(32.196)
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	68.185.296	75.560.999
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>7.055.980.418</b>	<b>6.871.669.999</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	92.796.751	113.693.500
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(6.479.145)	(14.738.780)
30. Margine di interesse	86.317.606	98.954.720
40. Commissioni attive	119.097.126	101.910.490
50. Commissioni passive	(39.388.716)	(35.872.838)
60. Commissioni nette	79.708.410	66.037.652
70. Dividendi e proventi simili	50.888.081	49.377.247
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.827.639	15.354.835
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	3.738.638	115.446
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	3.104.472	115.446
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	634.166	0
120. Margine di intermediazione	224.480.374	229.839.900
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(3.083.221)	(4.210.216)
<i>a) crediti</i>	0	(256.929)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(2.895.095)	(3.953.287)
<i>c) altre operazioni finanziarie</i>	(188.126)	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	221.397.153	225.629.684
150. Spese amministrative:	(166.394.511)	(163.308.322)
<i>a) spese per il personale</i>	(68.011.331)	(61.770.754)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(98.383.180)	(101.537.568)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	239.828	(9.622.574)
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(2.287.919)	(2.304.111)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(9.418.266)	(10.845.817)
190. Altri oneri/proventi di gestione	69.997.061	68.297.166
200. Costi operativi	(107.863.807)	(117.783.658)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(12.700.000)	(8.106.420)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(523)	3.735
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	100.832.823	99.743.341
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(32.647.527)	(24.182.342)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	68.185.296	75.560.999
290. Utile (Perdita) d'esercizio	68.185.296	75.560.999

## Relazione del Collegio Sindacale

**CARTASI S.P.A.**

\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI  
AZIONISTI**

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, cod. civ.)

\*\*\*

Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare. La nostra attività si è svolta in coordinazione con la KPMG S.p.A., alla quale è affidata la revisione legale dei conti.

\*\*\*

*Operazioni di particolare rilevanza – Governo societario*

Nell'ambito delle operazioni straordinarie si segnala che nell'esercizio in commento è stata data esecuzione all'acquisizione del 100% del capitale sociale della società C-Card S.p.A. e alla fusione per incorporazione della stessa in CartaSi. L'operazione è stata completata con efficacia 1° dicembre 2014.

In data 4 novembre 2014 è stata inoltre data esecuzione all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Unicard S.p.A., società del Gruppo Unipol Banca. Il processo di integrazione societaria e industriale della società nell'ambito del Gruppo ICBPI verrà completato nel corso del 2015.

Entrambe le operazioni sono illustrate nella relazione degli amministratori, alla quale rinviamo.

Diamo atto che nell'esercizio 2014 l'Amministratore Delegato, Signora Laura Cioli, è stato investito di piena autonomia gestoria nelle materie in sovrapposizione operativa con le Banche azioniste, al fine di assicurare l'autonomia della funzione di gestione della Società rispetto all'attività di indirizzo, supervisione o controllo da parte dei



soggetti che rappresentano le Banche azioniste, in conformità alle disposizioni dell'art. 36 D.L. 201/2011 e delle correlate circolari interpretative emanate dalle Autorità di Vigilanza. L'Amministratore Delegato ha quindi illustrato al Collegio Sindacale le operazioni poste in essere con le Banche azioniste.

#### *Visite Ispettive di Banca d'Italia*

Nel corso del 2014 è proseguita, ed è stata ultimata, l'attività del Collegio Sindacale finalizzata a risolvere le criticità riscontrate nelle visite ispettive effettuate dalla Banca d'Italia nel 2013.

In particolare, nell'ambito dei sistemi informativi e dei controlli, sono stati effettuati approfondimenti volti a stimolare il sistematico miglioramento delle analisi su tali tematiche e ad accrescere l'attenzione dei vertici e delle competenti funzioni aziendali sulle stesse.

In materia di operazioni con parti correlate si è proceduto ad effettuare audizioni periodiche dei responsabili delle operazioni ordinarie, al fine di verificare la corretta gestione delle stesse operazioni, di assicurare un più ampio coinvolgimento del Collegio nelle verifiche di competenza e condurre analisi più profonde sugli aspetti di convenienza e opportunità e sugli scostamenti dalle condizioni di mercato. Il Collegio si è inoltre impegnato a incontrare i responsabili delle operazioni di maggiore e minore rilevanza, sin dalla fase istruttoria e pre-deliberativa dell'operazione.

Si segnala che, in data 18 febbraio 2015, la Vigilanza ha disposto sul Gruppo ICBPI accertamenti ispettivi, ai sensi degli artt. 54 e 68 TUB, focalizzati sull'analisi dei sistemi di governo, gestione e controllo dei rischi operativi di gruppo.

#### *Operazioni infragruppo o con parti correlate*

Tale procedura è stata applicata alle operazioni poste in essere con le parti correlate indicate, nella previsione del principio IAS 24, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

In particolare diamo atto di aver organizzato, nel corso dell'esercizio in esame, incontri periodici con i responsabili delle operazioni al fine di approfondire le analisi sulle operazioni con soggetti collegati.

Abbiamo quindi verificato che alle operazioni ordinarie concluse con parti correlate vengono applicate condizioni normali, in linea con quelle praticate a soggetti non correlati. Confermiamo che i rapporti con le altre società del gruppo, finalizzati a ottimizzare sinergie ed economie di scala, sono regolati da specifici e articolati accordi contrattuali: i corrispettivi fanno riferimento a parametri oggettivi, costanti nel tempo, che tengono conto dell'effettivo utilizzo dei servizi da parte di ciascuna società.

\* \* \*

*Attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio*

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, delle disposizioni regolamentari e dello Statuto Sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, periodicamente e tempestivamente, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.
- Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, oggetto di continui interventi migliorativi, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e conformità degli *standards* contrattuali pattuiti per i servizi resi da altre società del gruppo. Ciò tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri con la Società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.



- Abbiamo monitorato, per quanto di nostra competenza sul perimetro delle materie che formano oggetto di sovrapposizione operativa con le banche socie ai sensi della disciplina introdotta dall'art. 36 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (c.d. divieto di interlocking) e delegate all'Amministratore Delegato. All'esito di detto monitoraggio non abbiamo rilevato variazioni confermando, pertanto, l'ambito della riserva deliberativa dell'Amministratore Delegato.
- Le funzioni di *audit*, *risk management* e *compliance*, sono accentrate nella controllante e operano per tutto il gruppo; abbiamo potuto verificare l'adeguatezza dell'intero sistema dei controlli, nonché del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione, nonché vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno.

Nel corso dell'esercizio sono stati definiti per la Società, con delibera consiliare del 27 febbraio 2014, i limiti quantitativi dei rischi per l'anno 2014.

Nella seduta del 26 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha recepito la nuova Risk Policy di Gruppo, aggiornata a seguito dell'introduzione del 15° aggiornamento della circolare 263/2006 e della circolare 285/2013 da parte della Banca d'Italia, all'interno della quale sono stati sviluppati i temi del Risk Appetite Framework e della Gestione delle Operazioni di Maggior Rilievo.

Nella stessa seduta l'organo consiliare ha recepito anche la nuova "Policy per la gestione del rischio di non conformità" che definisce, in coerenza con il 15° aggiornamento della circolare della Banca d'Italia 263/2006, il modello organizzativo ed operativo per la gestione del rischio di non conformità delle norme del Gruppo ICBPI.

- Anche la funzione Antiriciclaggio è accentrata nella capogruppo; la Società ha recepito in data 18 dicembre 2014 la versione aggiornata della "Policy Antiriciclaggio e Antiterrorismo del Gruppo ICBPI".



Nel corso dell'esercizio, nell'ambito delle valutazioni circa l'adeguatezza dei presidi antiriciclaggio condotte dalla Capogruppo a seguito della comunicazione della Banca d'Italia del 2 luglio 2014, n. 0669748/14, nella quale viene richiesta una approfondita verifica di Audit sui presidi antiriciclaggio in essere presso ICBPI e CartaSi, abbiamo valutato la conformità degli assetti e delle procedure aziendali adottate dalla società in tema di antiriciclaggio e verificato il definitivo superamento di tutte le criticità riscontrate nell'ispezione del 2011. Abbiamo inoltre esaminato il report predisposto dal Servizio Audit, relativo alla approfondita verifica sui presidi antiriciclaggio, condividendone il giudizio espresso. Vigileremo affinché vengano realizzate dalla Società tutte le azioni correttive e posti in essere gli interventi individuati e suggeriti dal Servizio Audit.

- L'Organismo di Vigilanza, istituito nella previsione del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ha proseguito la propria attività senza riscontrare anomalie o fatti censurabili, come risulta dalle periodiche Relazioni rese agli organi societari. Il Modello Organizzativo viene costantemente aggiornato in conseguenza delle modifiche normative.
- Abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di revisione, scambiandoci informazioni relativamente all'attività di controllo contabile sia della società che dei fondi gestiti. Non sono emerse questioni fondamentali che debbano essere segnalate nella presente relazione.
- Oltre agli incarichi di revisione contabile dei conti annuali e semestrali, alla Società di Revisione KPMG S.p.A. sono stati attribuiti incarichi diversi a fronte dei quali nell'esercizio 2014 sono pervenute fatture per gli importi di seguito riportati:

ENTITA' KPMG	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	CORRISPETTIVI FATTURATI NEL 2014 (INCLUSE SPESE)
Nolan, Norton Italia S.r.l.	SUPPORTO DATA CENTER	195.000
KPMG Advisory S.p.A.	SUPPORTO METODOLOGICO ACCESSI LOGICI E PROTEZIONE DEI DATI	165.730
KPMG Studio Associato	ORGANISMO DI VIGILANZA	7.500
KPMG Advisory S.p.A.	ASSISTENZA PROGETTO USURA	12.840
		<b>381.070</b>



- La relazione sulla gestione per l'esercizio 2014 risulta conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio d'esercizio; contiene, come già detto, un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo e con Parti Correlate. Contiene altresì l'indicazione dei principali rischi e delle politiche di copertura, così come raccomandato dal documento congiunto degli Organi di Vigilanza.
- Il bilancio d'esercizio risulta redatto secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti. In particolare, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31-12-2014 è stato redatto in conformità alle istruzioni emanate da Banca d'Italia e in base ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31-12-2014 (inclusi i documenti interpretativi Sic e Ifric) omologati dai regolamenti dell'Unione Europea. La Società KPMG S.p.A. ha emesso in data odierna la propria relazione che non contiene eccezioni, né richiami d'informativa.
- La Società di revisione ha dichiarato, nella previsione dell'art. 17 del D. Lgs. 39/2010, non esservi cause che possano compromettere la sua indipendenza.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i pareri previsti dalla legge, dalla normativa di Vigilanza e dallo Statuto. Tra gli altri si segnalano i seguenti pareri:
  - sull'approvazione della nomina, ai sensi dell'art. 2386 c.c. in corso d'esercizio, del consigliere Signor Savino Bastari, cooptato da Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Signor Federico Marafini;
  - sull'approvazione del documento contenente le considerazioni di CartaSi alla Vigilanza in merito al rapporto ispettivo consegnato dalla Banca d'Italia a CartaSi in data 12 dicembre 2013, a seguito della visita ispettiva svoltasi dal 17 giugno 2013 al 4 ottobre 2013 e delle osservazioni della Capogruppo;
  - ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. sulla determinazione della misura degli emolumenti spettanti all'Amministratore Delegato, Signora Laura Cioli;

- sulla sottoscrizione del “Contratto di appalto di Servizi” (cd. “accordi intercompany) con la Capogruppo;
  - sull’approvazione del nuovo Regolamento di CartaSi S.p.A. e sulla nomina del Responsabile della Direzione Governo e Supporto, Signor Marco Re, quale “Referente aziendale dei Servizi Compliance e Risk Management”;
  - sulla nomina del Signor Pierangelo Rigamonti quale Referente aziendale del Servizio Audit accentrato presso la Capogruppo.
- Non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell’art. 2408 cod. civ., né esposti.
  - Dell’attività di vigilanza del Collegio, svoltasi in forma sia collegiale sia individuale, è stato dato atto nei verbali delle 10 riunioni tenutesi nel corso del 2014. Abbiamo inoltre partecipato alle 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione: diamo atto che la documentazione di supporto agli argomenti posti all’ordine del giorno è sempre stata esaustiva ed è stata trasmessa con un congruo anticipo.
  - Nel corso dell’attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

\* \* \*

#### *Attività di Vigilanza ai sensi dell’art. 19 Del Decreto Legislativo n. 39/2010*

Ricordiamo che l’art. 19 del d.lgs 39/2010 ha individuato le funzioni di vigilanza spettanti al Collegio Sindacale, funzioni che possono essere ricondotte in quattro aree: l’informativa finanziaria; i sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; la revisione legale dei conti e l’indipendenza del revisore.

Anche se la relazione che precede in parte fornisce già le indicazioni richiamate dal citato art. 19, nello specifico si precisa che dall’attività di vigilanza riferita al processo di informativa finanziaria, al sistema dei controlli interni e di gestione del rischio,



all'attività di revisione legale e all'indipendenza del revisore non sono emersi ulteriori elementi da segnalare.

\* \* \*

**Proposta all'Assemblea**

**- Bilancio al 31/12/2014**

Considerando anche le risultanze delle attività svolte dall'organo preposto al controllo contabile, risultanze contenute nella relazione rilasciata in data odierna, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2014 che chiude con un utile pari a € 57.111.121 (2013: € 52.767.980); nulla osta alla proposta relativa alla sua destinazione formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, li 19 marzo 2015

Per il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Lazzati, Presidente





## Relazione della Società di Revisione



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
CartaSi S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della CartaSi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli Amministratori della CartaSi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CartaSi S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della CartaSi S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli Amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della CartaSi S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Arcore Asta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Treste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 8.835.600,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
P.E.A. Milano N. 513867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA

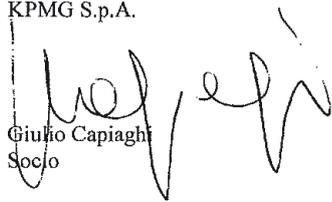


*CartaSi S.p.A.*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2014*

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori della CartaSi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CartaSi S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 19 marzo 2015

KPMG S.p.A.



Giulio Capiaghi  
Socio



## Delibere dell'Assemblea



## DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

del 9 aprile 2015

Si riportano di seguito, in sintesi, le deliberazioni adottate dall'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi in prima convocazione il giorno 9 aprile 2015.

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014; RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE; RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE; DELIBERAZIONI RELATIVE.

L'Assemblea ha approvato il bilancio al 31 Dicembre 2014 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e la relativa destinazione dell'utile d'esercizio.

2. NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GLI ESERCIZI 2015, 2016 E 2017, PREVIA DETERMINAZIONE DEL LORO NUMERO.

L'Assemblea ha determinato in 15 il numero dei consiglieri e ha nominato per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 i Signori:

Roberto	Romanin Jacur	Presidente
Antonio	Patuelli	Consigliere
Savino	Bastari	Consigliere
Laura	Cioli	Consigliere
Giuseppe	Capponcelli	Consigliere
Pierpio	Cerfogli	Consigliere
Iacopo	De Francisco	Consigliere
Mosè	Fagiani	Consigliere
Miro	Fiordi	Consigliere
Emanuele	Giustini	Consigliere
Piero Luigi	Montani	Consigliere
Giuseppe Franco	Paganoni	Consigliere
Giovanni	Pirovano	Consigliere
Elvio	Sonnino	Consigliere
Camillo	Venesio	Consigliere

3. NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE PER GLI ESERCIZI 2015, 2016 E 2017.

L'Assemblea ha deliberato di nominare per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 quali componenti del Collegio Sindacale i Signori:

Paolo Francesco Maria Lazzati	Presidente
Alberto Garavaglia	Sindaco Effettivo
Pina Murè	Sindaco Effettivo
Livia Martinelli	Sindaco Supplente
Francesco Puccio	Sindaco Supplente

4. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2015.

L'Assemblea ha determinato il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2015.

5. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE PER GLI ESERCIZI 2015, 2016 E 2017.

L'Assemblea ha determinato il compenso spettante ai componenti effettivi del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017.

## Cariche sociali al 9 aprile 2015



# Organi sociali

al 9 aprile 2015

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Roberto ROMANIN JACUR
<b>Vice-Presidente</b>	Antonio PATUELLI
<b>Amministratore Delegato</b>	Laura CIOLI
<b>Consiglieri</b>	Savino BASTARI
	Giuseppe CAPPONCELLI
	Pierpio CERFOGLI
	Iacopo DE FRANCISCO
	Mosè FAGIANI
	Miro FIORDI
	Emanuele GIUSTINI
	Piero Luigi MONTANI
	Giuseppe Franco PAGANONI
	Giovanni PIROVANO
	Elvio SONNINO
	Camillo VENESIO

## COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Paolo LAZZATI
<b>Sindaci effettivi</b>	Alberto GARAVAGLIA
	Pina MURE'
<b>Sindaci supplenti</b>	Livia MARTINELLI
	Francesco PUCCIO

## DIREZIONE GENERALE

<b>Vice Direttore Generale</b>	Antonio D'ALOIA
<b>Vice Direttore Generale</b>	Marco RE
<b>Vice Direttore Generale</b>	Evaristo RICCI



## Elenco Soci al 9 aprile 2015



## ELENCO SOCI

al 9 aprile 2015

Banca Mediolanum S.p.A.	Basiglio
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	Desio
Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.	Fermo
Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.	Fossano
Banca Carige S.p.A.	Genova
Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.	Milano
Cedacri S.p.A.	Collecchio
Banca di Piacenza S.C.p.A	Piacenza
Argentario S.p.A.	Ravenna
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.	Saluzzo
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Savigliano
Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A.	Sondrio
Banca del Piemonte S.p.A.	Torino
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.	Torre del Greco
Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.	Velletri

